

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. n. 7
CARBONIA

Deliberazione n° 1609

adottata dal Direttore Generale in data 29 LUG. 2005

OGGETTO: Indizione appalto mediante procedura aperta per la fornitura annuale di vaccini ad uso umano. Approvazione Capitolato Speciale e pubblicazione bando di gara.

Su proposta del Responsabile del Servizio Acquisti il quale:

TENUTO CONTO che l'Azienda deve provvedere all'acquisto dei vaccini ad uso umano, in relazione alla naturale scadenza dei precedenti affidamenti di fornitura fissata al 30 novembre 2005;

DATO ATTO che il responsabile del Servizio di Igiene Pubblica, in accordo col responsabile funzionale del Servizio di Assistenza Farmaceutica, ha individuato i relativi fabbisogni annuali, apportando modifiche al calendario delle vaccinazioni obbligatorie e facoltative per l'età evolutiva previste da apposita Commissione ministeriale ed all'esame della Conferenza Stato-Regioni che sarà parte integrante del Piano Nazionale Vaccini per il triennio 2004-2006;

RILEVATO che, alla luce di quanto disposto dall'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 e successive modificazioni, l'esclusione delle convenzioni quadro ad iniziativa della Consip S.p.A. e di altri strumenti di razionalizzazione della spesa sanitaria autorizzano il ricorso all'autonomia aziendale per l'approvvigionamento dei vaccini e per l'individuazione della ditta contraente aggiudicataria con la procedura ad evidenza pubblica;

RITENUTO di dover indire pubblica gara d'appalto mediante procedura aperta, con la forma del pubblico incanto ad offerte segrete, individuando in relazione alle caratteristiche dell'offerta le condizioni del futuro contratto nell'allegato Capitolato Speciale per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che la presente procedura di approvvigionamento non è soggetta a preventiva autorizzazione regionale, in forza della nota Prot. n° 44000 del 09.12.2004 dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, a fronte di una spesa presunta annua di parte corrente di € 257.650,00 + Iva;

RITENUTO ancora di dover dare pubblicità alla gara ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;



PROPONE

- di indire gara d'appalto per la fornitura annuale di vaccini ad uso umano con la forma del pubblico incanto ad offerte segrete, dando pubblicità agli atti sensi e per gli effetti del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

DATO ATTO dell'istruttoria svolta dal Responsabile del Servizio Acquisti

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- indire gara d'appalto con la forma del pubblico incanto ad offerte segrete per la fornitura annuale di vaccini ad uso umano.
- approvare l'allegato Capitolato Speciale ed i modelli di bando e per estratto ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura.
- dare atto che la spesa presunta annua di parte corrente di € 257.650,00 + Iva 10% trova idonea copertura sul codice 420100006 del piano dei conti aziendale.
- demandare al Servizio Acquisti per la pubblicazione del bando di gara.
- disporre l'immediata liquidazione degli oneri relativi pubblicità degli atti a favore della G.U.R.I. ed il relativo pagamento a mezzo cassa economale con reintegro immediato da parte del Servizio Bilancio, Programmazione e Gestione Risorse anche in deroga ai limiti di spesa previsti dal regolamento interno di amministrazione e contabilità.
- disporre la copertura degli oneri presunti per la pubblicazione della gara per estratto sui giornali di euro cinquemila/zero centesimi sul codice 540100008 del piano dei conti aziendale.

DIRAMM/
DIRSAN/
ACQ/AGULLI
ADE/FODDE



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Emilio Simeone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Simeone", written over the printed name.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n° 1009 del 29 LUG. 2005

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n° 7

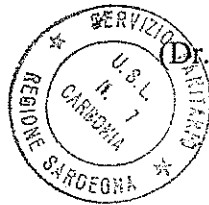
a partire dal 2 AGO. 2005 al 16 LUG. 2005

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)



Allegati n° 3

Destinatari:

Servizio Bilancio

Collegio dei Sindaci

Servizio Acquisti

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI VACCINI AD USO UMANO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la disciplina della fornitura all'Azienda USL n° 7 di Carbonia stazione appaltante di vaccini ad uso umano. Il presente appalto tiene conto delle modifiche al calendario delle vaccinazioni obbligatorie e facoltative per l'età evolutiva previste da apposita Commissione ministeriale ed all'esame della Conferenza Stato-Regioni che sarà parte integrante del Piano Nazionale Vaccini per il triennio 2004-2006.

La ditta contraente aggiudicataria si obbliga ad erogare la fornitura secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale in relazione ai fabbisogni presunti della popolazione residente indicati nel successivo punto 4. E' fatto salvo l'impegno per la ditta contraente aggiudicataria di accettare un eventuale variazione in aumento od in diminuzione non oltre il quinto del valore del contratto così come stabilito all'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923 n° 2440.

Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura, con particolare riferimento alle forme di pubblicità della gara previste dal Decreto Legislativo n° 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La pubblicazione del presente appalto come la presentazione delle offerte da parte delle ditte non costituiscono impegno definitivo della ASL alla effettiva aggiudicazione in carenza di eventuali autorizzazioni e/o approvazione regionali.

La proposta di aggiudicazione da parte di apposita Commissione di gara diventa vincolante per la ASL solo dopo le eventuali suddette autorizzazioni e/o approvazione regionali.

S'intende applicabile, nelle more del procedimento pubblico d'appalto e fino all'aggiudicazione della gara, il disposto di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n° 488 e successive modificazioni, in caso di attivazione di convenzioni quadro ad iniziativa della Consip S.p.A. aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura di approvvigionamento.

2. DURATA

La durata del contratto, per singolo lotto di fornitura secondo la numerazione progressiva di cui al successivo punto 4, è stabilita in anni 1 (uno) dalla data di inizio della somministrazione regolarmente notificata e/o diversamente stabilita dal contratto, fatta salva eventuale determinazione di proroga nei limiti previsti dal Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi.

E' facoltà dell'amministrazione recedere unilateralmente dal contratto in caso di riordino nell'organizzazione aziendale per interruzione dell'attività o soppressione del servizio in qualsiasi momento prima della naturale scadenza, senza che la ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta d'indennizzo.

3. REQUISITI TECNICI

I prodotti oggetto della fornitura devono rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- rispondenza alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia per quanto attiene alle autorizzazioni, alla produzione ed all'immissione in commercio, comprese le relative monografie della farmacopea ufficiale ultima edizione.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, soprattutto durante la fase del trasporto in conformità a quanto previsto dalle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali ad uso umano approvate con decreto ministeriale. Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture dovranno figurare sia sul confezionamento primario che secondario come previsto dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n° 540. Eventuali accorgimenti o precauzioni particolari da

osservare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili, compresa la data di scadenza. Le singole confezioni devono essere regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute. La ditta fornitrice risponde comunque dei danni arrecati alle persone provocati da difetti della fornitura.

4. SPECIFICAZIONI TECNICHE E QUANTITA'

Si riportano di seguito le quantità presunte ed i relativi fabbisogni suddivisi per singolo lotto e le relative caratteristiche.

LOTTO 1		
vaccino dell'epatite B (DNAr) adulti.	n° dosi	800
LOTTO 2		
vaccino dell'epatite B (DNAr) pediatrico.	n° dosi	200
LOTTO 3		
vaccino della rabbia per uso umano preparato in colture cellulari.	n° dosi	20
LOTTO 4		
Vaccino della tubercolosi (BCG) liofilizzato dosi da 0,1 ml.	n° dosi	100
LOTTO 5		
Vaccino difterico adsorbito + vaccino tetanico adsorbito + vaccino pertossico acellulare.	n° dosi	1.000
LOTTO 6		
Vaccino difterico e tetanico adsorbito ad uso pediatrico.	n° dosi	150
LOTTO 7		
Vaccino difterico e tetanico adsorbito per adulti.	n° dosi	200
LOTTO 8		
Vaccino difterico, tetanico e pertossico adsorbito + vaccino epatitico B + vaccino inattivato della poliomielite + vaccino Haemophilus influenzae B coniugato (al tossoide tetanico).	n° dosi	3.000
LOTTO 9		
Vaccino difterico, tetanico e pertossico adsorbito + vaccino epatitico B + vaccino inattivato della poliomielite + vaccino Haemophilus influenzae B coniugato (al tossoide tetanico), con caratteristiche tali da poter essere utilizzato nella prosecuzione del ciclo vaccinale dei bambini nati da madre HbsAg positiva.	n° dosi	200
LOTTO 10		
Vaccino inattivato della poliomielite (tipo Salk)	n° dosi	1.200
LOTTO 11		
Vaccino pneumococcico coniugato polisaccaridico purificato contenente n° 7 sierotipi, indicato per bambini da 0 a 24 mesi di età.	n° dosi	1.600
LOTTO 12		
Vaccino tetanico adsorbito	n° dosi	2.500
LOTTO 13		
Vaccino vivo del morbillo + vaccino vivo della parotite + vaccino vivo della rosolia.	n° dosi	5.000
LOTTO 14		
Vaccino vivo tifoideo per uso orale (ceppo Ty 21a)	n° dosi	200
LOTTO 15		
Vaccino haemophilus influenzae polisaccaridico coniugato (al tossoide tetanico), da utilizzare per *bambini che devono effettuare un ciclo sfasato (vedi bb. nati da madre HbsAg pos. (lotto 9)), *soggetti trapiantati, *splenectomizzati (vedi lotto 16).	n° dosi	200
LOTTO 16		
Vaccino vaccino pneumococcico polivalente contenente 23 polisaccaridi purificati per soggetti *splenectomizzati, *trapiantati, bambini >1 24 mesi di età e adulti a rischio	n° dosi	350
LOTTO 17		
Vaccino difterico adsorbito + vaccino tetanico adsorbito + vaccino pertossico acellulare per adulti, da biotecnologia, per la rivaccinazione al 15° anno di vita	n° dosi	1.300
LOTTO 18		
Vaccino della varicella costituito dal virus vivo attenuato, polvere e solvente per sospensione iniettabile, per la vaccinazione dei nuovi nati.	n° dosi	800
LOTTO 19		
Vaccino meningococcico, costituito da oligosaccaride gruppo C (coniugato con Corynebacterium diptheriae).	n° dosi	800

5. SCHEDE TECNICHE E DICHIARAZIONI SPECIFICHE

Il fornitore s'impegna a produrre al momento della partecipazione insieme a tutti gli altri documenti pena l'esclusione la scheda tecnica di ciascun prodotto offerto firmata e timbrata. Su ogni scheda devono essere indicati:

- denominazione della specialità medicinale;
- composizione qualitativa e quantitativa;
- forma farmaceutica;
- informazioni cliniche, proprietà ed informazioni farmaceutiche;
- il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.);
- il numero dell' A.I.C.;
- il numero dell' A.T.C.;

E' richiesta inoltre:

- eventuale dichiarazione in carta semplice, datata, timbrata e firmata con l'indicazione della ragione/nome sociale di chi emette la fattura ed il nome e indirizzo del deposito eventuale cui inviare gli ordini se diverso dall'offerente.
- eventuale dichiarazione in carta semplice, datata, timbrata e firmata con l'indicazione del termine più breve rispetto a quanto richiesto al successivo punto 9 recante consegna.

Le dichiarazioni devono essere rese in carta semplice, anche mediante unico documento, con la forma di **Atto Notorio** prevista dagli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n° 445, **datate, timbrate e firmate**, con l'attestazione delle responsabilità penali personali del dichiarante in caso di dichiarazioni falsi e mandaci così come previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. **Pena l'esclusione la dichiarazione deve essere accompagnata da un DOCUMENTO DI IDENTITA' del dichiarante IN CORSO DI VALIDITA'**. Tale documento di identità, anche se previsto in più parti del presente Capitolato, può essere prodotto, per il medesimo oggetto, una sola volta.

6. DOCUMENTAZIONE

Le ditte concorrenti devono produrre pena l'esclusione quanto di seguito indicato:

- a) il Capitolato Speciale ed il Capitolato Generale firmati e timbrati in ogni foglio pena l'esclusione. In caso di partecipazione in A.T.I. la sottoscrizione pena l'esclusione deve essere apposta da ciascuna impresa individuata quale capogruppo ed impresa/e mandante/i. Relativamente agli allegati al Capitolato Speciale (Allegato 1-1bisA-1bisB - Mod.GAP - Dichiarazione di accettazione delle condizioni del Capitolato Speciale e del Capitolato Generale - Dichiarazione di ottemperanza alla legge 68/1999), si rimanda alle successive lettere d), e), f), g).
- b) n° 1 copia dell'offerta senza prezzi con riferimento al/i lotto/i di proprio interesse pena l'esclusione (la presenza dei prezzi è motivo d'esclusione insindacabile).
- c) le schede tecniche e le dichiarazioni di cui al precedente punto 5.
- d) l'autodichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 dal dichiarante quale legale rappresentante della ditta ovvero dal procuratore "ad negocia" allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. **Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i rappresentanti legali costituenti l'A.T.I. (corredata da eventuali procure se non legali rappresentanti) unitamente a copia dei singoli documenti d'identità dei dichiaranti in corso di validità.**

Il contenuto della dichiarazione è riportato integralmente negli allegati 1 (partecipazione singola: imprese individuali, società, consorzi, cooperative), 1bisA (partecipazione associata impresa capogruppo mandataria), 1bisB (partecipazione associata impresa/e mandante/i) al presente Capitolato Speciale. Le ditte partecipanti devono utilizzare l'allegato di proprio interesse compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro foglio.

Relativamente a ciascuna ditta costituente l'A.T.I. deve essere indicata, PENA L'ESCLUSIONE la tipologia di attività o fornitura di competenza. Per le modalità di costituzione, si richiama integralmente l'art. 10 del Decreto Legislativo n° 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

- e) Il modello GAP qui allegato deve essere compilato e sottoscritto limitatamente al secondo riquadro recante "Impresa partecipante", pena l'esclusione. **In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa appositamente raggruppata.** L'indicazione del volume d'affari deve essere riferita all'ultimo esercizio chiuso, pena l'esclusione.
- f) la dichiarazione di accettazione delle condizioni dei Capitolato Generale e Capitolato Speciale **come da modello allegato** regolarmente sottoscritta pena l'esclusione.
- g) la dichiarazione di ottemperanza alla legge n° 68 del 12.03.1999 (legge sui disabili) **come da modello allegato** regolarmente sottoscritta pena l'esclusione.

La cauzione provvisoria (art. 4 punto 3 del Capitolato Generale) non è dovuta.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara d'appalto, deve essere inserita all'interno di un plico più grande e di adeguato spessore insieme alla busta contenente la SOLA offerta economica, che deve rimanere segreta nella fase preliminare di verifica della documentazione (fase dell'ammissione) all'esterno del quale, oltre all'indirizzo, deve essere riportato chiaramente scritto il nome della ditta e l'oggetto dell'appalto riportato nel bando per la corretta identificazione ed attribuzione al momento dell'arrivo del plico all'ufficio responsabile del procedimento, secondo le modalità indicate agli artt. 4 (terzo e quarto capoverso)-8-9-10-11 dal Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi.

7. OFFERTA ECONOMICA

- L'offerta economica redatta in carta legale o resa legale, dovrà contenere chiaramente indicati per ciascun lotto di proprio interesse i seguenti dati:
- lotto di riferimento
- n° A.T.C.
- n° A.I.C.
- nome del prodotto
- denominazione comune italiana del principio attivo
- numero unità per confezione
- prezzo di vendita al pubblico della confezione
- valore dell'I.V.A.
- percentuale di sconto applicata sul prezzo di vendita al pubblico scorporato dell'I.V.A.
- prezzo offerto della confezione, risultante dall'applicazione della percentuale di sconto sul prezzo di vendita al pubblico della confezione scorporato dell'I.V.A.
- prezzo unitario d'offerta (per ciascuna fiala/dose,) espressa in cifre ed in lettere
- classe S.S.N.

Nella esposizione del prezzo unitario offerto, la ditta è tenuta ad indicare l'arrotondamento/troncamento fino alla quinta cifra decimale (prezzo unitario offerto = esposizione massima di cinque cifre decimali), con la sola esclusione delle confezioni singole (prezzo unitario offerto/prezzo della confezione offerto = esposizione massima di due cifre decimali) al fine del confronto economico e dell'aggiudicazione.

In caso di discordanza fra lo sconto ed il prezzo in cifre e/o in lettere formulato in offerta (errori di calcolo desumibili non manualmente dall'applicazione della percentuale di sconto sul prezzo di vendita al pubblico della confezione al netto dell'I.V.A.), sarà assunto quale valido ai fini contrattuali quello più vantaggioso per l'Azienda.

L'offerta non dovrà in alcun modo essere condizionata.

L'offerta deve avere UNA VALIDITA' MINIMA di 180 GIORNI per consentire le procedure di valutazione ed aggiudicazione. **Resta pertanto stabilito che i prezzi formulati in sede di offerta hanno una validità di 545, ovvero 180 giorni per l'aggiudicazione e 365 giorni di validità contrattuale, oltre l'eventuale proroga trimestrale di cui al precedente punto 2. In tale periodo la Ditta non può chiedere, ad alcun titolo e per alcun motivo, l'aggiornamento del prezzo.**

8. AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La Commissione di aggiudicazione procede in seduta pubblica all'esame della documentazione al fine dell'ammissione delle ditte partecipanti alle successive fasi di gara. Eventualmente la Commissione di gara rinvia in seduta privata per lo studio delle schede tecniche.

Nello stesso giorno la Commissione di aggiudicazione procede all'apertura delle offerte economiche ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 19 lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n° 358 e successive modificazioni ed integrazioni, **esclusivamente col criterio del minor prezzo.**

In deroga a quanto previsto all'art. 12 quarto capoverso del Capitolato Generale per fornitura di beni e servizi, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione dell'economicità dell'offerta. Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà:

- chiedendo ai concorrenti qualora siano presenti alla seduta di aggiudicazione muniti di regolare procura un miglioramento del prezzo d'appalto.
- chiedendo uno sconto per iscritto nel caso in cui uno solo o nessuno dei concorrenti interessati sia presente alla gara.
- in tutti gli altri casi l'aggiudicazione sarà affidata alla sorte.

9. CONSEGNA

La merce deve essere consegnata in relazione alle necessità aziendali, di volta in volta determinate mediante regolare ordinativo scritto.

Il mancato adempimento della fornitura comporta l'applicazione delle penali di rito (art. 29 del Capitolato Generale).

La consegna deve avvenire nelle quantità e qualità indicate, non oltre il termine massimo di 5 giorni (cinque) ovvero nel termine più breve offerto, dalla data del ricevimento dell'ordinativo scritto, anche mediante telefax.

La vita utile del prodotto, all'atto della consegna, deve essere non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità del prodotto stesso, ad eccezione dell'albumina e di quei prodotti con una durata complessiva di validità pari ad almeno quattro anni, per i quali la vita utile potrà essere non inferiore a 1/2 della stessa.

Le consegne devono essere effettuate nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, esclusi festivi, dalle 8,00 alle ore 13,00, presso i magazzini di farmacia dei presidi ospedalieri e territoriali, ovvero altra sede aziendale, secondo quanto indicato nell'ordinativo formale.

Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili quale scusante da parte della ditta fornitrice motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovuta a scioperi, calamità, sopravvenuta onerosità, organizzazione trasporti ed altri. Sarà cura della ditta provvedere eventualmente a instaurare depositi sufficienti nella regione in modo da garantire la continuità della fornitura.

I prezzi d'appalto devono intendersi praticati per merce resa franco di ogni e qualunque onere, scaricata a piano magazzino.

10. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dai servizi di farmacia a seguito del controllo disposto al momento del ricevimento della merce.

La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento ai documenti di trasporto. In caso di consegne tramite depositario, le fatture devono riportare gli estremi sia della ditta aggiudicataria sia del depositario formalmente individuato, altrimenti i termini per la liquidazione, stabiliti in 90 giorni dalla data di ricevimento fattura ex L. 833/78 art. 50, s'intendono interrotti.

Il valore dell'I.V.A. deve essere quella indicata in offerta. Eventuali variazioni devono essere comunicate preventivamente.

Le modificazioni societarie (es. cambi autorizzazioni all'immissione in commercio, cambi nomi/denominazioni sociali, fusioni societarie et.) non possono essere fatte valere se non preventivamente comunicate e corredate della documentazione occorrente soprattutto le autorizzazioni ministeriali indipendentemente dalla pubblicazione sulla GURI.

11. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo per merce ordinata viene effettuato dal servizio di farmacia. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero dei colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino di farmacia e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.

Il controllo qualitativo viene effettuato dal servizio di farmacia.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta, al momento della consegna, non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero sorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

Qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si verificasse l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie immediatamente applicabili per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla normativa sopravvenuta, senza alcun aumento del prezzo ed a sostituire, entro 5 giorni, le eventuali rimanenze relative alle forniture già effettuate e giacenti nei magazzini aziendali, qualora ne fosse vietato l'uso, ovvero in tutti i casi di sospensione. In questo, come negli altri casi, l'Azienda ha facoltà di approvvigionarsi presso altra ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

12. CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti questi saranno respinti al fornitore che deve sostituirli entro 5 giorni. Sussistendo la causa si procederà a termini del Capitolato Generale mediante procedimento aggravato .

A seguito esito negativo del contraddittorio, non si darà luogo al pagamento delle fatture finché la ditta non provvede al versamento dell'importo relativo alle eventuali maggiori spese sostenute ovvero alle penali notificate, in alternativa all'emissione delle nota d'accredito rispondente alla stessa causa.

13. AMPLIAMENTO FORNITURA

Nel corso della durata contrattuale l'Azienda può procedere ad ampliamento dei quantitativi anche superiori al quinto del valore del contratto per modificate esigenze.

14. NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente disciplinare e dalle norme vigenti in materia di sicurezza anche se non espressamente richiamate, nonché dalle disposizioni nel frattempo intervenute fino alla scadenza naturale.

Sono ugualmente valide le norme del codice civile in quanto applicabili e tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti anche se non espressamente richiamate regolanti il contratto d'appalto ed il procedimento pubblico d'appalto.

15. CONTENZIOSO - SEDE LEGALE

Le eventuali controversie che dovessero sorgere per qualunque motivo in ordine al presente contratto, a rettifica dell'art. 30 del Capitolato Generale, saranno deferite alla Magistratura Ordinaria e non sarà perseguibile l'Arbitrato.

Resta pattuito che la sede legale, per qualunque controversia dovesse sorgere in ordine al presente contratto, è fissata presso il domicilio del Comune in cui ha sede la Stazione Appaltante (Carbonia) per cui ogni competenza è deferita al Tribunale di Carbonia/Cagliari.

AUTODICHIARAZIONE
(Artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____
C.F. _____, in qualità di (titolare o rappresentante legale) _____
della ditta _____
con sede a _____ CAP _____, Via _____ n° _____
C.F. _____, Part. I.V.A. _____, Tel. _____ Fax _____

ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda USL n° 7 di Carbonia per la fornitura/servizio di _____

valendosi della facoltà stabilita dagli artt. 46 e 47 del DPR suddetto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o mendace, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR, ed informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n° 675, che:

- la raccolta ed il trattamento dei dati personali hanno l'esclusiva finalità di consentire un regolare svolgimento della gara e saranno trattati in modo lecito, in base al principio di correttezza e comunque nel rispetto della legge 675/96;
- la raccolta dei dati ha natura obbligatoria in quanto necessari per l'adempimento delle disposizioni contenute nei capitolati di gara;
- la mancata trasmissione dei dati personali rende nulla la presente dichiarazione;
- i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non nei casi previsti o imposti dalla legge secondo le modalità dettate;
- il sottoscritto, titolare dei dati personali, dispone della facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/69
- il titolare del trattamento dei dati, per tutti i fini della legge, è: Azienda U.S.L. n° 7, Via Dalmazia 83, 09013 Carbonia(CA)

DICHIARA

che la ditta sopra individuata

a) è in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio di _____ o all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo e Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero d'iscrizione: _____
- data d'iscrizione _____
- durata della ditta/data termine: _____
- è attiva ed esercita le seguenti attività (specificare ed evidenziare quanto coerente con la tipologia di fornitura relativa al lotto o ai lotti per cui s'intende presentare offerta) _____
- forma giuridica della ditta concorrente (indicare la forma giuridica) _____
- organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità) nonché poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza): _____

b) in caso di cooperative e di consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati d'iscrizione)

registro prefettizio _____

schedario generale della cooperazione _____

e concorre, partecipando come consorzio, per le seguenti ditte consociate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta): _____

_____ e in caso di aggiudicazione l'appalto sarà affidato alla propria consociata _____

- c) autorizza il sottoscritto a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta offerente con sede a
CAP _____ Via _____ n° _____
C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____ Fax _____
- d) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- e) non ha violato il divieto d'instestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n° 55;
- f) non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione o di sospensione dell'attività commerciale, di amministrazione controllata, di non avere presentato domanda di concordato e di non essersi verificate procedure di fallimento e concordato nell'ultimo quinquennio anteriore la data fissata per la gara d'appalto, né di averle in corso;
- g) nei suoi confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- h) nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottata dall'amministrazione aggiudicatrice;
- i) non si è resa inadempiente in ordine al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;
- j) non si è resa inadempiente in ordine al pagamento degli obblighi in materia tributaria;
- k) non si è resa colpevole di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- l) non si è resa colpevole di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- m) nell'esecuzione di forniture affidate dall'Azienda Usl n° 7 di Carbonia:
- non si è resa inadempiente circa gli obblighi derivanti dalle aggiudicazioni di pubbliche forniture;
 - non ha commesso grave negligenza o malafede;
- n) è in grado di effettuare la fornitura/servizio oggetto d'appalto e possiede la capacità economica e finanziaria, i mezzi, l'organizzazione e le attrezzature adeguate ad assicurare con diligenza e puntualità gli adempimenti contrattuali ed il regolare svolgimento delle forniture/servizi in appalto;
- o) non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n° 689 e successive integrazioni e modificazioni;
- p) ha preso visione di ogni elemento utile per la formulazione dell'offerta che possa avere influito e che possa influire sulla determinazione del prezzo d'appalto e, conosce ed accetta tutte le condizioni generali e speciali che regolano la realizzazione dell'appalto, ritenendo remunerativa l'offerta economica praticata;
- q) ha preso piena e totale cognizione della documentazione di gara ed accolto tutte le condizioni contrattuali previste dal capitolato speciale d'appalto e riconosce che il contenuto della documentazione, delle specifiche tecniche e del capitolato speciale d'appalto è esauriente e fornisce tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla gara, accettandole integralmente, senza riserva alcuna, anche in ossequio al disposto degli artt. 1341 e 1342 del codice civile;
- r) considera incluso nell'importo di aggiudicazione ogni e qualsiasi onere e spesa che sia comunque necessario per l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dalla lettera d'invito, dalle specifiche tecniche e dal capitolato speciale d'appalto, nonché per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;
- s) si ritiene responsabile dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria contraente o a terzi durante l'esecuzione dell'appalto e per effetto di questo;
- t) non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
- u) non partecipa alla gara in Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in A.T.I. o consorzio;
- v) si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nella fase di esecuzione del contratto;
- w) in caso di aggiudicazione:
- si impegna a sottoscrivere gli atti contrattuali, pena il risarcimento dei danni ai sensi di legge;
 - concorda che, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs 9 ottobre 2002 n° 23, eventuali interessi moratori per ritardati pagamenti sono dovuti nella misura legale;

- x) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n° 68 ed attesta, ai sensi dell'art. 17 della citata legge, di trovarsi in una delle seguenti condizioni (la ditta pena l'esclusione deve apporre una crocetta in uno dei quattro punti sottostanti o in alternativa deve presentare una dichiarazione a se stante):
- non è soggetta alla normativa, in quanto con meno di 15 dipendenti;
 - non è soggetta alla normativa, in quanto, pur compresa tra 15 e 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto, compresa tra 15 e 35 dipendenti, ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto con più di 35 dipendenti
- y) non sussistono a suo carico:
- le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs n° 231/2001;
 - l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n° 383/2001 e s.m.
- z) intende far ricorso al subappalto, secondo le norme vigenti, affidando le seguenti attività o forniture (descrizione delle attività o forniture in subappalto) _____; per un valore pari al 30% del totale dell'appalto (a discrezione del dichiarante possono essere indicati, in questa sede, i dati relativi alla ditta in subappalto: ragione sociale, codice fiscale-partita I.V.A., indirizzo etc...);
- aa) dispone di ulteriori sedi in _____ Via _____; (ripetere tante volte quante sono le sedi)
- _____ Via _____;
- _____ Via _____;
- bb) dispone della seguente organizzazione:
- n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
- cc) nell'eventualità che ne sussista la fattispecie, si trova nelle condizioni di poter stipulare contratti d'appalto di servizi non soggetti alla disciplina dell'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n° 1369 e di produrre, in caso di aggiudicazione, apposita certificazione rilasciata dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro;
- dd) relativamente alla fornitura di apparecchiature, garantisce la fornitura di ricambi originali per la durata di 10 anni dalla data di appalto e si impegna a sottoscrivere contratto di manutenzione integrale e quinquennale che consenta il mantenimento dei requisiti di legge secondo le condizioni previste dal capitolato speciale;
- ee) nella circostanza in cui l'appalto preveda l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche e di installazione, queste saranno effettuate secondo le norme vigenti, mediante personale in regola con gli specifici contratti di lavoro, con le norme assistenziali e previdenziali e sotto la propria responsabilità;
- ff) se richiesto dal capitolato speciale, si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione il piano di sicurezza in adempimento alle normative vigenti, ovvero alla presentazione di tutta la documentazione richiesta dal capitolato speciale d'appalto;

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il lotto unico, pur nella eventualità che comprenda più beni, non è scindibile.

Letto, approvato e sottoscritto

_____ **li** _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B.

➤ pena l'esclusione, la presente dichiarazione deve essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante.

segue

- In caso di sottoscrizione da parte di procuratore "ad negotia", pena l'esclusione, deve essere allegata anche originale o copia autenticata della procura notarile.
- La mancanza tra i documenti prodotti, della presente autodichiarazione, come anche l'incompletezza della sua compilazione, sarà motivo di esclusione della ditta partecipante alla gara.

Possono essere omesse, se non sussistono i presupposti di necessità, le dichiarazioni contenute nelle lettere b) "consorzio", z) "subappalto" e cc) "legge 1369/60", quest'ultima dovuta per l'appalto di servizi.

Si consiglia, per evitare errori interpretativi, di rendere comunque le dichiarazioni contenute nelle lettere e) "divieto intestazione fiduciaria", dd) "fornitura apparecchiature" ed ee) "esecuzione opere edili ed impiantistiche".

AUTODICHIARAZIONE
(Artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____
C.F. _____, in qualità di (titolare o rappresentante legale) _____
della ditta _____
con sede a _____ CAP _____, Via _____ n° _____
C.F. _____, Part. I.V.A. _____, Tel. _____ Fax _____

costituita Capogruppo dell'Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.), in capo alla quale insiste la parte di fornitura/servizio di _____ composta da:

1. Ditta _____ con sede a _____
Via _____ C.F. _____
alla quale è affidata la parte di fornitura/servizio di _____

2. Ditta _____ con sede a _____
Via _____ C.F. _____
alla quale è affidata la parte di fornitura/servizio di _____

3. Ditta _____ con sede a _____
Via _____ C.F. _____
alla quale è affidata la parte di fornitura/servizio di _____

ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda USL n° 7 di Carbonia per la fornitura/servizio di _____

valendosi della facoltà stabilita dagli artt. 46 e 47 del DPR suddetto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o mendace, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR, ed informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n° 675, che:

- la raccolta ed il trattamento dei dati personali hanno l'esclusiva finalità di consentire un regolare svolgimento della gara e saranno trattati in modo lecito, in base al principio di correttezza e comunque nel rispetto della legge 675/96;
- la raccolta dei dati ha natura obbligatoria in quanto necessari per l'adempimento delle disposizioni contenute nei capitolati di gara;
- la mancata trasmissione dei dati personali rende nulla la presente dichiarazione;
- i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non nei casi previsti o imposti dalla legge secondo le modalità dettate;
- il sottoscritto, titolare dei dati personali, dispone della facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/69
- il titolare del trattamento dei dati, per tutti i fini della legge, è: Azienda U.S.L. n° 7, Via Dalmazia 83, 09013 Carbonia(CA)

DICHIARA

che la ditta sopra individuata

a) è in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio di _____ o all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo e Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero d'iscrizione: _____
- data d'iscrizione _____
- durata della ditta/data termine: _____
- è attiva ed esercita le seguenti attività (specificare ed evidenziare quanto coerente con la tipologia di fornitura relativa al lotto o ai lotti per cui s'intende presentare offerta) _____
- _____
- forma giuridica della ditta concorrente (indicare la forma giuridica) _____
- organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità) nonché poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del consiglio di amministrazione muniti di

rappresentanza): _____

- b) in caso di cooperative e di consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati d'iscrizione)
- registro prefettizio _____
- schedario generale della cooperazione _____
- e concorre, partecipando come consorzio, per le seguenti ditte consociate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta): _____

_____ e in caso di aggiudicazione l'appalto sarà affidato alla propria consociata _____

- c) autorizza il sottoscritto a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta offerente con sede a _____
CAP _____ Via _____ n° _____
C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____ Fax _____
- d) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- e) non ha violato il divieto d'instestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n° 55;
- f) non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione o di sospensione dell'attività commerciale, di amministrazione controllata, di non avere presentato domanda di concordato e di non essersi verificate procedure di fallimento e concordato nell'ultimo quinquennio anteriore la data fissata per la gara d'appalto, né di averle in corso;
- g) nei suoi confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- h) nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotta dall'amministrazione aggiudicatrice;
- i) non si è resa inadempiente in ordine al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;
- j) non si è resa inadempiente in ordine al pagamento degli obblighi in materia tributaria;
- k) non si è resa colpevole di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- l) non si è resa colpevole di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- m) nell'esecuzione di forniture affidate dall'Azienda Usl n° 7 di Carbonia:
- non si è resa inadempiente circa gli obblighi derivanti dalle aggiudicazioni di pubbliche forniture;
 - non ha commesso grave negligenza o malafede;
- n) è in grado di effettuare la fornitura/servizio oggetto d'appalto e possiede la capacità economica e finanziaria, i mezzi, l'organizzazione e le attrezzature adeguate ad assicurare con diligenza e puntualità gli adempimenti contrattuali ed il regolare svolgimento delle forniture/servizi in appalto;
- o) non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n° 689 e successive integrazioni e modificazioni;
- p) ha preso visione di ogni elemento utile per la formulazione dell'offerta che possa avere influito e che possa influire sulla determinazione del prezzo d'appalto e, conosce ed accetta tutte le condizioni generali e speciali che regolano la realizzazione dell'appalto, ritenendo remunerativa l'offerta economica praticata;
- q) ha preso piena e totale cognizione della documentazione di gara ed accolto tutte le condizioni contrattuali previste dal capitolato speciale d'appalto e riconosce che il contenuto della documentazione, delle specifiche tecniche e del capitolato speciale d'appalto è esauriente e fornisce tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla gara, accettandole integralmente, senza riserva alcuna, anche in ossequio al disposto degli artt. 1341 e 1342 del codice civile;
- r) considera incluso nell'importo di aggiudicazione ogni e qualsiasi onere e spesa che sia comunque necessario per l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dalla lettera d'invito, dalle specifiche tecniche e dal capitolato speciale d'appalto, nonché per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;

- s) si ritiene responsabile dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria contraente o a terzi durante l'esecuzione dell'appalto e per effetto di questo;
- t) non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
- u) partecipa alla gara in Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.), impegnandosi a non partecipare alla medesima in qualunque altra forma individuale e/o associata;
- v) si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nella fase di esecuzione del contratto;
- w) in caso di aggiudicazione:
- si impegna a sottoscrivere gli atti contrattuali, pena il risarcimento dei danni ai sensi di legge;
 - concorda che, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs 9 ottobre 2002 n° 23, eventuali interessi moratori per ritardati pagamenti sono dovuti nella misura legale;
- x) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n° 68 ed attesta, ai sensi dell'art. 17 della citata legge, di trovarsi in una delle seguenti condizioni (la ditta pena l'esclusione deve apporre una crocetta in uno dei quattro punti sottostanti o in alternativa deve presentare una dichiarazione a se stante):
- non è soggetta alla normativa, in quanto con meno di 15 dipendenti;
 - non è soggetta alla normativa, in quanto, pur compresa tra 15 e 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto, compresa tra 15 e 35 dipendenti, ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto con più di 35 dipendenti
- y) non sussistono a suo carico:
- le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs n° 231/2001;
 - l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n° 383/2001 e s.m.
- z) intende far ricorso al subappalto, secondo le norme vigenti, affidando le seguenti attività o forniture (descrizione delle attività o forniture in subappalto) _____; per un valore pari al 30% del totale dell'appalto (a discrezione del dichiarante possono essere indicati, in questa sede, i dati relativi alla ditta in subappalto: ragione sociale, codice fiscale-partita I.V.A., indirizzo etc...);
- aa) dispone di ulteriori sedi in _____ Via _____; (ripetere tante volte quante sono le sedi)
- _____ Via _____;
- _____ Via _____;
- bb) dispone della seguente organizzazione:
- n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
 - n° _____ dipendenti con qualifica di _____
- cc) che, in caso di aggiudicazione della gara, s'impegna a costituire formalmente l'A.T.I. e si conformerà alla disciplina di cui all'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n° 358 e successive modificazioni ed integrazioni obbligandosi a produrre, prima della stipulazione contrattuale, formale atto notarile conforme alla presente dichiarazione.
- dd) nell'eventualità che ne sussista la fattispecie, si trova nelle condizioni di poter stipulare contratti d'appalto di servizi non soggetti alla disciplina dell'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n° 1369 e di produrre, in caso di aggiudicazione, apposita certificazione rilasciata dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro;
- ee) relativamente alla fornitura di apparecchiature, garantisce la fornitura di ricambi originali per la durata di 10 anni dalla data di appalto e si impegna a sottoscrivere contratto di manutenzione integrale e quinquennale che consenta il mantenimento dei requisiti di legge secondo le condizioni previste dal capitolato speciale;
- ff) nella circostanza in cui l'appalto preveda l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche e di installazione, queste saranno effettuate secondo le norme vigenti, mediante personale in regola con gli specifici contratti di lavoro, con le norme assistenziali e previdenziali e sotto la propria responsabilità;

segue

gg) se richiesto dal capitolato speciale, si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione il piano di sicurezza in adempimento alle normative vigenti, ovvero alla presentazione di tutta la documentazione richiesta dal capitolato speciale d'appalto;

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il lotto unico, pur nella eventualità che comprenda più beni, non è scindibile.

Letto, approvato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B.

- pena l'esclusione, la presente dichiarazione deve essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante.
- In caso di sottoscrizione da parte di procuratore "ad negotia", pena l'esclusione, deve essere allegata anche originale o copia autenticata della procura notarile.
- La mancanza tra i documenti prodotti, della presente autodichiarazione, come anche l'incompletezza della sua compilazione, sarà motivo di esclusione della ditta partecipante alla gara.
- E' inoltre motivo d'esclusione la mancata produzione della dichiarazione da parte delle ditte mandanti di cui al fax-simile Allegato Ibis-B.

Possono essere omesse, se non sussistono i presupposti di necessità, le dichiarazioni contenute nelle lettere b) "consorzio", z) "subappalto" e dd) "legge 1369/60", quest'ultima dovuta per l'appalto di servizi.

Si consiglia, per evitare errori interpretativi, di rendere comunque le dichiarazioni contenute nelle lettere e) "divieto intestazione fiduciaria", ee) "fornitura apparecchiature" ed ff) "esecuzione opere edili ed impiantistiche".

AUTODICHIARAZIONE
(Artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n° 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____
C.F. _____, in qualità di (titolare o rappresentante legale) _____
della ditta _____
con sede a _____ CAP _____, Via _____, n° _____
C.F. _____, Part. I.V.A. _____, Tel. _____, Fax _____
In qualità di ditta mandante, relativa alla parte di fornitura/servizio di _____

costituita in Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.) con la mandataria "Capogruppo"
dell'Associazione Temporanea d'Imprese (A.T.I.), ditta _____
avente sede a _____ Via _____
n° _____, C.F. _____, rappresentata dal Sig. _____
_____ il quale:

ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda USL n° 7 di Carbonia per la fornitura/servizio di _____

valendosi della facoltà stabilita dagli artt. 46 e 47 del DPR suddetto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o mendace, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR, ed informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n° 675, che:

- la raccolta ed il trattamento dei dati personali hanno l'esclusiva finalità di consentire un regolare svolgimento della gara e saranno trattati in modo lecito, in base al principio di correttezza e comunque nel rispetto della legge 675/96;
- la raccolta dei dati ha natura obbligatoria in quanto necessari per l'adempimento delle disposizioni contenute nei capitolati di gara;
- la mancata trasmissione dei dati personali rende nulla la presente dichiarazione;
- i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non nei casi previsti o imposti dalla legge secondo le modalità dettate;
- il sottoscritto, titolare dei dati personali, dispone della facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/69
- il titolare del trattamento dei dati, per tutti i fini della legge, è: Azienda U.S.L. n° 7, Via Dalmazia 83, 09013 Carbonia(CA)

DICHIARA

che la ditta sopra individuata

a) è in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio di _____ o all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo e Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero d'iscrizione: _____
- data d'iscrizione _____
- durata della ditta/data termine: _____
- è attiva ed esercita le seguenti attività (specificare ed evidenziare quanto coerente con la tipologia di fornitura relativa al lotto o ai lotti per cui s'intende presentare offerta) _____
- forma giuridica della ditta concorrente (indicare la forma giuridica) _____
- organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità) nonché poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza): _____

b) in caso di cooperative e di consorzio di cooperative, è regolarmente iscritta nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati d'iscrizione)

registro prefettizio _____
 schedario generale della cooperazione _____
e concorre, partecipando come consorzio, per le seguenti ditte consociate (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta): _____

e in caso di aggiudicazione l'appalto sarà affidato alla propria consociata _____

c) autorizza il sottoscritto a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta offerente con sede a _____
CAP _____ Via _____ n° _____ C.F. _____
P.I. _____ Tel. _____ Fax _____

- d) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- e) non ha violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n° 55;
- f) non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione o di sospensione dell'attività commerciale, di amministrazione controllata, di non avere presentato domanda di concordato e di non essersi verificate procedure di fallimento e concordato nell'ultimo quinquennio anteriore la data fissata per la gara d'appalto, né di averle in corso;
- g) nei suoi confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- h) nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotta dall'amministrazione aggiudicatrice;
- i) non si è resa inadempiente in ordine al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;
- j) non si è resa inadempiente in ordine al pagamento degli obblighi in materia tributaria;
- k) non si è resa colpevole di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- l) non si è resa colpevole di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- m) nell'esecuzione di forniture affidate dall'Azienda Usl n° 7 di Carbonia:
- non si è resa inadempiente circa gli obblighi derivanti dalle aggiudicazioni di pubbliche forniture;
 - non ha commesso grave negligenza o malafede;
- n) è in grado di effettuare la fornitura/servizio oggetto d'appalto e possiede la capacità economica e finanziaria, i mezzi, l'organizzazione e le attrezzature adeguate ad assicurare con diligenza e puntualità gli adempimenti contrattuali ed il regolare svolgimento delle forniture/servizi in appalto;
- o) non si trova nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n° 689 e successive integrazioni e modificazioni;
- p) ha preso visione di ogni elemento utile per la formulazione dell'offerta che possa avere influito e che possa influire sulla determinazione del prezzo d'appalto e, conosce ed accetta tutte le condizioni generali e speciali che regolano la realizzazione dell'appalto, ritenendo remunerativa l'offerta economica praticata;
- q) ha preso piena e totale cognizione della documentazione di gara ed accolto tutte le condizioni contrattuali previste dal capitolato speciale d'appalto e riconosce che il contenuto della documentazione, delle specifiche tecniche e del capitolato speciale d'appalto è esauriente e fornisce tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla gara, accettandole integralmente, senza riserva alcuna, anche in ossequio al disposto degli artt. 1341 e 1342 del codice civile;
- r) considera incluso nell'importo di aggiudicazione ogni e qualsiasi onere e spesa che sia comunque necessario per l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte e secondo le condizioni stabilite dalla lettera d'invito, dalle specifiche tecniche e dal capitolato speciale d'appalto, nonché per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza;
- s) si ritiene responsabile dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria contraente o a terzi durante l'esecuzione dell'appalto e per effetto di questo;
- t) non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;
- u) partecipa alla gara in Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.), impegnandosi a non partecipare alla medesima in qualunque altra forma individuale e/o associata;

v) si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nella fase di esecuzione del contratto;

w) in caso di aggiudicazione:

- si impegna a sottoscrivere gli atti contrattuali, pena il risarcimento dei danni ai sensi di legge;
- concorda che, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs 9 ottobre 2002 n° 23, eventuali interessi moratori per ritardati pagamenti sono dovuti nella misura legale;

x) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n° 68 ed attesta, ai sensi dell'art. 17 della citata legge, di trovarsi in una delle seguenti condizioni (la ditta pena l'esclusione deve apporre una crocetta in uno dei quattro punti sottostanti o in alternativa deve presentare una dichiarazione a se stante):

- non è soggetta alla normativa, in quanto con meno di 15 dipendenti;
- non è soggetta alla normativa, in quanto, pur compresa tra 15 e 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto, compresa tra 15 e 35 dipendenti, ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto con più di 35 dipendenti

y) non sussistono a suo carico:

- le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs n° 231/2001;
- l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n° 383/2001 e s.m.

z) intende far ricorso al subappalto, secondo le norme vigenti, affidando le seguenti attività o forniture (descrizione delle attività o forniture in subappalto) _____;

per un valore pari al 30% del totale dell'appalto (a discrezione del dichiarante possono essere indicati, in questa sede, i dati relativi alla ditta in subappalto: ragione sociale, codice fiscale-partita I.V.A., indirizzo etc...);

aa) dispone di ulteriori sedi in _____ Via _____ ;
(ripetere tante volte quante sono le sedi)

_____ Via _____ ;
_____ Via _____ ;

bb) dispone della seguente organizzazione:

- n° _____ dipendenti con qualifica di _____
- n° _____ dipendenti con qualifica di _____
- n° _____ dipendenti con qualifica di _____
- n° _____ dipendenti con qualifica di _____

cc) che, in caso di aggiudicazione della gara, s'impegna a costituire formalmente l'A.T.I. e si conformerà alla disciplina di cui all'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n° 358 e successive modificazioni ed integrazioni obbligandosi a produrre, prima della stipulazione contrattuale, formale atto notarile conforme alla presente dichiarazione.

dd) nell'eventualità che ne sussista la fattispecie, si trova nelle condizioni di poter stipulare contratti d'appalto di servizi non soggetti alla disciplina dell'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n° 1369 e di produrre, in caso di aggiudicazione, apposita certificazione rilasciata dall'Ispettorato Provinciale del Lavoro;

ee) relativamente alla fornitura di apparecchiature, garantisce la fornitura di ricambi originali per la durata di 10 anni dalla data di appalto e si impegna a sottoscrivere contratto di manutenzione integrale e quinquennale che consenta il mantenimento dei requisiti di legge secondo le condizioni previste dal capitolato speciale;

ff) nella circostanza in cui l'appalto preveda l'esecuzione di opere edili ed impiantistiche e di installazione, queste saranno effettuate secondo le norme vigenti, mediante personale in regola con gli specifici contratti di lavoro, con le norme assistenziali e previdenziali e sotto la propria responsabilità;

gg) se richiesto dal Capitolato Speciale, si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione il piano di sicurezza in adempimento alle normative vigenti, ovvero alla presentazione di tutta la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d'appalto;

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il lotto unico, pur nella eventualità che comprenda più beni, non è scindibile.

Letto, approvato e sottoscritto

segue

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B.

- pena l'esclusione, la presente dichiarazione deve essere obbligatoriamente accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante e deve essere resa da ciascuna ditta mandante costituente l'A.T.I.
- In caso di sottoscrizione da parte di procuratore "ad negotia", pena l'esclusione, deve essere allegata anche originale o copia autenticata della procura notarile.
- La mancanza tra i documenti prodotti, della presente autodichiarazione, come anche l'incompletezza della sua compilazione, sarà motivo di esclusione della ditta partecipante alla gara.

Possono essere omesse, se non sussistono i presupposti di necessità, le dichiarazioni contenute nelle lettere b) "consorzio", z) "subappalto" e dd) "legge 1369/60", quest'ultima dovuta per l'appalto di servizi.

Si consiglia, per evitare errori interpretativi, di rendere comunque le dichiarazioni contenute nelle lettere e) "divieto intestazione fiduciaria", ee) "fornitura apparecchiature" ed ff) "esecuzione opere edili ed impiantistiche".

FAC-SIMILE

**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO
GENERALE E DEL CAPITOLATO SPECIALE**
anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____
C.F. _____ in qualità di (indicare se titolare o rappresentante legale) _____
della ditta _____
con sede a _____ C.A.P. _____ Via _____
n° _____ C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____ Fax _____
ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia per (indicare oggetto della
gara) _____

DICHIARA ED ATTESTA AD OGNI EFFETTO DI LEGGE

- di aver preso attenta visione del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale, che disciplinano le condizioni di gara, di aggiudicazione, e di espletamento contrattuale della commessa che eventualmente gli sarà affidata in caso di aggiudicazione.

a tal fine, dichiara espressamente:

- di accettare le condizioni tutte del Capitolato Generale e del Capitolato Speciale di gara che si allegano alla presente dichiarazione debitamente firmati in ogni foglio dal sottoscritto dichiarante in segno di piena ed incondizionata accettazione, approvando specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, le clausole contenute nei seguenti articoli: Articolo 38 del Capitolato Generale, capoversi 1,2,3,4,5,7,8,9 e 10 inerenti le condizioni di pagamento a 90 giorni e le relative modalità e del 6° capoverso del citato articolo relativamente al riconoscimento, in caso che ne sussistano i presupposti, dell'applicazione degli interessi nella misura del tasso legale. Articolo 46 del Capitolato Generale, 1° capoverso relativo alla individuazione del domicilio legale in Carbonia. Articolo 14 del Capitolato Speciale, relativo alla sede giudiziaria in Carbonia/Cagliari ed alla competenza della Magistratura Ordinaria con esclusione dell'Arbitrato.

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B. Pena l'esclusione la presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche da tutti i rappresentanti legali delle ditte costituenti l'A.T.I.

FAC-SIMILE

DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

alla legge n° 68 del 12.03.1999 (legge sui disabili)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____
residente in _____ Via _____ n° _____
C.F. _____ in qualità di (indicare se titolare o rappresentante legale) _____
della ditta _____
con sede a _____ C.A.P. _____ Via _____
n° _____ C.F. _____ P.I. _____ Tel. _____ Fax _____
ai fini dell'ammissione all'appalto indetto dall'Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia per (indicare oggetto della gara)

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445,
in adempimento alle disposizioni contenute nella legge 12 marzo 1999 n° 68, che regolamenta l'obbligo di
assunzione dei lavoratori disabili in ragione della consistenza della ditta, consapevole delle responsabilità
personali e penali in cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false
e/o mendaci,

DICHIARA ED ATTESTA AD OGNI EFFETTO DI LEGGE

- di essere in regola con la suddetta normativa in quanto trovasi in una delle seguenti situazioni: (*)

Letto, confermato e sottoscritto

_____ li _____

Il Dichiarante

(Timbro e firma leggibile)

N.B. Pena l'esclusione la presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche da tutti i rappresentanti legali delle ditte costituenti l'A.T.I.

(*) – la situazione di regolarità da riportare nei righi vuoti della su estesa dichiarazione deve essere, PENA L'ESCLUSIONE, una delle seguenti prevista dalla legge:

- non è soggetta alla normativa, in quanto con meno di 15 dipendenti.
- non è soggetta alla normativa, in quanto, pur compresa tra 15 e 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.
- ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto, compresa tra 15 e 35 dipendenti, ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.
- ha ottemperato all'obbligo di legge, in quanto con più di 35 dipendenti.

MODELLO G.A.P.

(Art. 2 legge del 12.10.1982 n° 726 e legge del 30.12.1991 n° 410)

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
N. Ordine Appalto (*)	Lotto/Stralcio (*)	Anno (*)

IMPRESA PARTECIPANTE

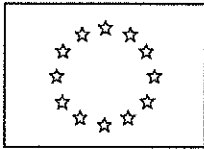
<input type="text"/>
Partita Iva (*)
<input type="text"/>
Ragione sociale (*)
<input type="text"/>
Luogo (*) (immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)
<input type="text"/>
Prov. (*)
Sede legale (*)
<input type="text"/>
<input type="text"/>
CAP/ZIP
<input type="text"/>
Codice attività (*)
<input type="text"/>
Tipo impresa (*) Singola <input type="checkbox"/>
Consorzio <input type="checkbox"/>
Ragg.Temp.Impr. (A.T.I.) <input type="checkbox"/>
<input type="text"/>
Volume affari
<input type="text"/>
Capitale sociale
<input type="text"/>
Tipo Divisa Euro <input type="checkbox"/>
altro <input type="checkbox"/>

N.B.

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu

2. (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie

Codice attività = dato da acquisire sul certificato di attribuzione di Partita IVA. Deve essere conforme ai valori della Classificazione delle Attività Economiche anno 1991 edito dall'I.S.T.A.T.



UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee
2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg
Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670
E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int Indirizzo Internet: http://simap.eu.int

BANDO DI GARA D'APPALTO

- Lavori
Forniture
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione AZIENDA U.S.L. N. 7 CARBONIA	Servizio responsabile SERVIZIO ACQUISTI
Indirizzo Via Dalmazia 83	C.A.P. 09013
Località/Città CARBONIA (CA)	Stato ITALIA
Telefono +39 0781 6683228 +39 0781 6683227	Telefax +39 0781 6683224 +39 0781 6683524
Posta elettronica (e-mail) acquistiasl7@tiscali.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Fornitura di vaccini ad uso umano

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Magazzini di Farmacia Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia (CA)

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	244.51600-6	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
Oggetti complementari	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> . <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) _____

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni). Il valore complessivo presunto della fornitura è di € 257.650,00 I.V.A. esclusa

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mese/i 24 e/o giorni dalla data di aggiudicazione e/o indicata dal contratto

O: Inizio e/o fine (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Non è richiesta cauzione provvisoria. La ditta sarà tenuta alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura del 10% del valore del contratto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

La fornitura è finanziata con i fondi del bilancio dell'Azienda U.S.L. n° 7 di parte corrente. Pagamento entro 90 gg. data collaudo e ricevimento fattura

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

I raggruppamenti aggiudicatari dovranno assumere la forma giuridica secondo le modalità indicate all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92 e successive modificazioni.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Si rimanda alle indicazioni del Capitolato Speciale

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Si rimanda alle indicazioni del Capitolato Speciale

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Si rimanda alle indicazioni del Capitolato Speciale

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Si rimanda alle indicazioni del Capitolato Speciale

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
Ristretta Negoziata accelerata
Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:
(gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del // *(gg/mm/aaaa)*

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero oppure: Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*

1 _____ 4 _____ 7 _____

2 _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO SÌ

oppure:

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 22/09/2005 (gg/mm/aaaa)

Costo : € 10,00

Condizioni e modalità di pagamento: Tramite versamento su c/c postale n° 16765091 intestato a Banca di Sassari Tesoriere Azienda U.S.L. n° 7 Carbonia (CA)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

07/10/2005 (gg/mm/aaaa) o:

giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 13,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al (gg/mm/aaaa) o 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse _____

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 10/10/2005 (gg/mm/aaaa) ora : 10,00

luogo : sede legale dell'Azienda U.S.L. N° 7 – via Dalmazia Carbonia

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

L'Azienda si è avvalsa del termine abbreviato di cui all'art. 6 punto 2 del D.Lgs 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : ___/08/2004 (gg/mm/aaaa)

Il Direttore Generale

Servizio Sanitario - Regione Sardegna

AZIENDA U.S.L. N.7

CARBONIA (CA)

CAPITOLATO GENERALE
PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

ART. 1 APPLICABILITA'

Il presente capitolato generale disciplina la fornitura di beni e servizi all'Azienda di Carbonia ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia.

Le norme del presente capitolato non si applicano agli appalti di opere di edilizia; il presente capitolato può essere integrato e/o rettificato dal singolo capitolato speciale, dalla lettera d'invito e dal bando di gara.

ART. 2 FORME DI CONTRATTO

Le forniture di beni e servizi sono aggiudicate mediante asta pubblica, licitazione privata, appalto-concorso, salvo quelle da effettuarsi in economia, secondo i limiti e le modalità previste dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

E' applicabile il R.D. 18 novembre 1923, n° 2440, il R.D. 23 maggio 1924, n° 827, il Decreto Legislativo 24 luglio 1992 N.358 e successive modificazioni (D.Lgs 20 ottobre 1998, n. 402), il DPR 18 aprile 1994 n. 573 ed il Decreto Legislativo 17 marzo 1995 N. 157 e successive modificazioni (D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 65), secondo le indicazioni della L.R. 24 marzo 1997 n° 10.

ART. 3 DURATA

L'esecuzione della fornitura avrà inizio dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o del contratto ed avrà durata di regola di 365 (trecentosessantacinque) giorni, salvo diversa indicazione della lettera d'invito ovvero del capitolato speciale.

Alla sua scadenza, comunque il contratto si intenderà risolto senza necessità di preventiva disdetta. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria nelle more di affidamento del nuovo contratto, di accettare un'eventuale proroga del contratto per un periodo massimo di mesi tre alle stesse condizioni e prezzi.

Qualora l'Azienda ritenga opportuno procedere a proroghe superiori ai tre mesi la ditta è vincolata alla concessione con facoltà di proporre l'aggiornamento dei prezzi, secondo le modalità previste nel presente capitolato, limitatamente ai mesi eccedenti il trimestre di cui al presente comma.

ART. 4 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLE GARE

A corredo dell'offerta le ditte invitate alla gara, per essere ammesse alla medesima, quindi pena la nullità dell'offerta, devono produrre la documentazione sottoelencata, eventualmente integrata da ulteriori e specifici documenti previsti nel capitolato speciale e/o nella lettera di invito.

Qualunque carenza o irregolarità, sia essa sostanziale che formale che possano ledere la concorrenzialità, la segretezza o la par-condicio, nella presentazione dei plichi e della documentazione invalida l'offerta rendendola nulla.

Qualora le ditte partecipanti scelgano di apporre sui lembi di chiusura dei plichi la ceralacca,

Si avvisa sin da ora che il termine "bollo" o "sigillo" di ceralacca, di cui agli artt. 8 e 10 che seguono, deve intendersi nel senso letterale del termine così come indicato dall'art. 75 del R.D. 23.05.1924 N.827 e cioè:

quale impronta o marchio in contraffattibile (esclusi l'utilizzo di monete, impronte digitali ed oggetti di uso comune) apposto sulla ceralacca.

Resta peraltro inteso che l'apposizione della ceralacca e del relativo sigillo, del timbro e firma del legale rappresentante e successivo nastro adesivo, non esclude, anzi deve essere attentamente curata, la perfetta incollatura di tutti i lembi di chiusura del plico. Il plico deve peraltro essere sufficientemente resistente alle manipolazioni del trasporto tale da assicurare, a tutela delle ditte, l'assenza di aperture o rotture accidentali che comprometterebbero l'integrità del plico stesso e provocano l'esclusione della ditta.

Gli appalti potranno essere espletati ad asta pubblica oppure a licitazione privata e ad appalto concorso (procedura aperta o procedura ristretta).

L'offerta, pertanto, deve essere obbligatoriamente (pena l'esclusione) accompagnata dai seguenti documenti:

- 1) Copia del presente capitolato generale, del capitolato speciale, ivi compresi gli allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e della lettera di invito (quest'ultima solo se la stessa contiene modifiche e/o rettifiche, integrazioni ai suddetti Capitolati), firmati (possibilmente anche timbrati) in ogni suo foglio in segno di piena e totale visione ed approvazione;
- 2) Eventuale certificazione e/o documentazione richiesta tassativamente nel capitolato speciale e/o nella lettera di invito;

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

- a) deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; la cauzione deve coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nessun interesse, all'infuori di quello prodotto dai titoli, è dovuto sulle somme o sui valori costituenti il deposito cauzionale provvisorio.

I depositi effettuati dai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari sono restituiti.

Quello effettuato dall'aggiudicatario è trattenuto dall'Azienda a garanzia degli obblighi nascenti dall'aggiudicazione sino alla costituzione della cauzione definitiva.

ART. 6 COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Nella fase di perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria, la medesima, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione dell'Azienda deve provvedere alla costituzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto stesso.

La mancata costituzione in termini della cauzione definitiva comporta, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, la rescissione dell'impegno contrattuale con l'incameramento della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva deve essere costituita, con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria nel precedente art. 5 e nel successivo art. 7, e resta vincolata fino al momento in cui sono esauriti gli obblighi derivanti dal contratto.

In particolare, la fidejussione bancaria o assicurativa, pena la revoca dell'aggiudicazione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si può prescindere dalla cauzione definitiva:

- a) qualora la ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a € 5.165,00 (diconsi euro cinquemilacentosessantacinque/00) IVA esclusa;
- b) qualora la ditta, che a giudizio dell'Azienda deve essere di sicura solidità economica, tecnica e commerciale, ne faccia esplicita richiesta, in carta legale, all'Azienda appaltante subito dopo esserita la gara.

L'esenzione prevista nel precedente comma (lettera b), comporta l'automatica subordinazione della ditta al miglioramento del prezzo d'appalto computato con le modalità previste dalle norme di contabilità dello Stato.

Il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto alla ditta aggiudicataria sulle somme o valori costituenti la cauzione definitiva.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere prestato con le medesime garanzie previste per le OO.PP. dello Stato.

ART. 7 NORME GENERALI PER LE CAUZIONI PROVVISORIE E DEFINITIVE

Sia la cauzione provvisoria di cui all'art. 5, sia la cauzione definitiva del precedente art. 6 si intendono costituite ai sensi della legge 348/1982.

Possono costituire deposito le Aziende di Credito di cui alla citata legge 348/82 e le Imprese di Assicurazione ai sensi dell'art. 13 della Legge 03.01.1978 n.1, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la costituzione del deposito tramite le Imprese di Assicurazione si fa riferimento alle Imprese elencate nel D.M. 18.03.83, e successive modificazioni ed integrazioni.

La costituzione del deposito si intende effettuata a norma dell'art. 2 del Capitolato Generale dello Stato approvato con D.P.R. n.1063 del 16.7.1962.

In questo caso l'attestazione del deposito, da potersi redigere sotto forma di lettera commerciale dovrà contenere l'esplicita dichiarazione con la quale l'Azienda stessa si obbliga ad effettuare il versamento presso la Tesoreria dell'Azienda, nel caso che la cauzione sia incamerata ai sensi del capitolato generale di appalto.

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

documentazione richiesta, deve essere munito di francobolli timbrati da un ufficio postale, pena l'esclusione dalla gara, e deve essere consegnato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL, che ne rilascia ricevuta.

Il recapito presso la sede centrale dell'Azienda, Ufficio Protocollo, via Dalmazia 83, Carbonia, deve avvenire esclusivamente nei giorni feriali (non festivi) dal lunedì al venerdì, nell'orario di servizio dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

Oltre il termine suddetto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se aggiuntiva di una precedente.

L'Azienda non prende in considerazione le offerte per telegrammi e quelle indeterminate o che modificano in senso sfavorevole per l'Azienda stessa le condizioni generali e speciali di fornitura o che comunque, siano state compilate in modo sostanzialmente non conforme alle prescrizioni e non accoglie domande di annullamento o di revisione delle offerte nè per errore di qualsiasi specie.

Non sono ammessi riferimenti alle offerte di altri concorrenti, né, salvo che per le aste pubbliche, offerte per conto di persone da nominare.

La presentazione del plico entro i termini resta ad esclusivo carico della ditta che nulla può pretendere all'Azienda per il mancato o tardivo recapito.

ART. 10 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La busta contenente l'offerta economica, predisposta secondo le indicazioni del precedente art. 8 deve essere racchiusa, unitamente ai documenti elencati nel precedente art. 4 oltre l'eventuale certificazione aggiuntiva o modificativa prevista nella lettera d'invito o nel capitolato speciale, in altra busta più grande e di adeguato spessore debitamente incollata e sigillata all'esterno:

c) con ceralacca (con relativo sigillo), in tutti i lembi di chiusura del plico,

oppure

d) controfirmata e timbrata sui lembi di chiusura dalla medesima persona firmataria dell'offerta, con sovrapposizione di nastro adesivo.

Tale plico, comprendente la busta con l'offerta economica e la documentazione, deve essere indirizzato alla: Azienda U.S.L. n. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia n° 83 - C.P. 122- 09013 Carbonia (Ca) - e trasmesso nei modi e nei tempi indicati nel precedente art. 9.

All'esterno del plico oltre l'indirizzo deve essere riportata chiaramente l'individuazione del concorrente nonchè la dicitura: "Offerta di gara del giorno ... per l'appalto di ..." (precisando che i dati mancanti potranno essere desunti dalla lettera d'invito o dal bando di gara).

Si avvisa sin da ora che, con la dizione "sigillata all'esterno con ceralacca o timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura, con successivo nastro adesivo", si intende che il plico, oltre la normale incollatura:

a) deve essere dotato di bolli non asportabili di ceralacca (con relativo sigillo)

oppure

b) controfirmato e timbrato nei modi anzidetti su tutti i quattro lembi, ovvero su tutti i lembi apribili del plico stesso.

L'integrità della chiusura e dello stesso plico deve essere garantita dalla ditta e non può essere addebitata all'Azienda la mancata integrità del plico.

Qualunque irregolarità sostanziale e formale nella presentazione, come anche nella documentazione, rendono nulla l'offerta.

ART. 11 PRESENTAZIONE DI CAMPIONE

Con l'avviso d'asta pubblica e con invito a licitazione privata o ad appalto-concorso, l'Azienda può richiedere la presentazione di campioni in plico chiuso e riconoscibile dei beni da fornire, corredati da depliant tecnico-illustrativi e delle tabelle merceologiche esattamente riferiti al campione dell'offerta. Il campione deve fare riferimento alla voce dell'offerta e viceversa. Ogni campione deve avere una etichetta con l'individuazione della ditta e del prodotto.

Di norma, i campioni devono essere inviati, entro i termini previsti dal capitolato speciale, o dalla lettera d'invito o dal bando di gara, all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia (Ca).

La mancata produzione nei termini e nel luogo prescritto dei campioni, come anche dei depliant tecnico-

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

Nessun compenso o rimborso compete alle persone o ditte concorrenti per i progetti e le soluzioni tecniche proposte.

ART. 15 VALIDITA' DEI VERBALI DI GARA

I verbali di gara non vincolano l'Azienda sino a che non sia intervenuta l'approvazione e l'esecutività della relativa deliberazione.

Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'atto di gara per il motivo che non sia stato da lui firmato il relativo verbale.

Qualora l'aggiudicazione di fornitura, ai sensi della normativa regionale, è soggetta a controllo di merito e di legittimità, la stessa non è impegnativa per l'Azienda, senza l'approvazione del competente organo di controllo, mentre sarà vincolante a tutti gli effetti per la ditta aggiudicataria.

L'annullamento dell'atto di aggiudicazione, da parte del suddetto organo di controllo, toglie allo stesso qualsiasi efficacia legale e l'aggiudicatario non potrà presentare alcuna eccezione, né pretendere indennizzi di sorta.

ART. 16 CONTENUTO E LIMITI DEI CONTRATTI

La durata del contratto è indicata nell'avviso di gara, in via generale per le forniture e servizi si prevede per 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

L'Azienda non può accordare la corresponsione di interessi o provvigioni a favore degli appaltatori o dei fornitori sulle somme che questi fossero obbligati ad anticipare per l'esecuzione del contratto.

Sono ammessi i pagamenti in acconto in ragione delle parti di opere realizzate o dei beni forniti o delle prestazioni effettuate, purché accettate dall'Azienda.

ART. 17 SCADENZA DEI CONTRATTI

L'Azienda si riserva la facoltà di proporre, con l'avviso di gara, termini di durata diversi, non superiori ad anni 5 (cinque) salvo casi di assoluta necessità e convenienza, in deroga a quanto stabilito nei precedenti articoli 3 (tre) e 15 (quindici).

ART. 18 STIPULA DI CONTRATTO

Si prevede, sin da ora, che il verbale di aggiudicazione dà luogo ad aggiudicazione provvisoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di adire o meno ad aggiudicazione definitiva dopo aver verificato, oltre che la legittimità, la convenienza economica e l'opportunità di procedere alla stipula del contratto.

Pertanto, l'Azienda, prima dell'aggiudicazione definitiva, si riserva di rinegoziare con la Ditta aggiudicataria i termini economici e quantitativi dell'offerta, senza modificare la qualità e le caratteristiche tecniche di quanto offerto.

Nel capitolato speciale l'Azienda, in deroga a quanto disposto dal presente articolo, può stabilire che il verbale di aggiudicazione tenga luogo di contratto.

Il contratto si intende stipulato per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, quando l'altro contraente è una ditta commerciale (art. 17 del R.D. 18 novembre 1923, N. 2440).

Si fa presente che l'Azienda procederà alla stipula del contratto con le ditte aggiudicatarie, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, per tutte le forniture di beni e servizi di importo superiore a € 10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa.

Il contratto potrà essere sottoscritto dall'Azienda U.S.L. pur in carenza della documentazione antimafia di cui al DPR 3 giugno 1998, n° 252, per motivi di necessità ed urgenza, dovendo disporre immediatamente di quanto oggetto del contratto.

Per quanto sopra la ditta concorda che la stipula viene effettuata sotto condizione risolutiva ai sensi e per i motivi di cui all'art. 11 del citato DPR 252/1998.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di registrazione del contratto presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

invito o al bando di gara, ne fa parte integrante e sostanziale e che la ditta è tenuta ad accettare integralmente ai fini dell'aggiudicazione.

Il quantitativo specificato nel capitolato speciale è soltanto indicativo e non tassativo.

Pertanto il fornitore non potrà sollevare eccezioni né pretendere compensi o indennità di sorta ove le richieste di fornitura da parte dell'Azienda fossero inferiori o superiori al valore del contratto, fermo restando il limite di tale variabilità entro i due decimi della quantità presunta (art. 120 legge 827/1924), fatto salvo il caso sotto espresso di superamento di tale limite.

Per dimostrate necessità l'Azienda può acquistare sul libero mercato beni con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del contratto in misura non superiore al 15% del valore della fornitura, fatti salvi i casi di inadempimento contrattuale da parte del fornitore, previsto nei successivi articoli.

ART. 23 ACCERTAMENTI SULLA FORNITURA

Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, l'Azienda, può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna campioni di beni oggetto di contratto, per accertare, direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di sua fiducia la corrispondenza di esse alle condizioni pattuite ed ai campioni depositati nei modi previsti nel precedente art. 11.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prelevare i campioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, come pure si riserva di fare esaminare i campioni stessi presso altri laboratori qualificati.

ART. 24 MODALITA' DI ACCERTAMENTO

Per ogni prelievo di campioni sarà redatto apposito verbale che sarà firmato per la ditta dalla persona incaricata della consegna che nella fattispecie agisce in nome e per suo conto.

I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, uguali nella misura ed omogenei nella composizione.

Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Azienda e la firma dei Responsabili dei magazzini e del fornitore. Due dei campioni restano all'Azienda, il terzo è ritirato dal fornitore o dal suo incaricato.

L'accertamento, come previsto al precedente articolo, potrà essere effettuato direttamente sulla base dell'evidenza senza il ricorso alle perizie sui campioni di cui ai precedenti comma.

Tale procedura è indispensabile nell'eventualità di forniture di merci deperibili.

In tal caso, l'accertamento notificato verbalmente all'incaricato della consegna o entro le ventiquattrore successive dal funzionario del servizio acquisti dell'Azienda preposto al controllo dei magazzini equivale alla contestazione di cui ai successivi articoli.

ART. 25 CONTESTAZIONI SULLA FORNITURA

Qualora venisse accertato, nei modi previsti nei precedenti articoli 23 e 24, sia sulla base dell'evidenza sia che l'accertamento emerga a seguito delle perizie, che la merce consegnata di volta in volta non corrispondesse esattamente, ai requisiti di cui al capitolato speciale, l'Azienda ha il diritto di respingere la merce ed il fornitore l'obbligo di ritirare i beni che risultassero difettosi ovvero di qualità diversa da quella pattuita o per altre ragioni che dovessero verificarsi.

La materiale consegna nei magazzini dell'Azienda e firma per ricevuta della nota di accompagnamento delle merci di cui ai precedenti articoli 21 e 22 non equivalgono ad accettazione della fornitura, che può essere contestata nei modi che seguono.

La contestazione per le merci altamente deperibili può avvenire verbalmente, e direttamente alla persona incaricata alla consegna o nelle 24 ore (ventiquattrore) successive alla consegna dal responsabile preposto al controllo.

Per tutte le forniture, diverse dai beni deperibili, la contestazione deve essere effettuata per iscritto nei termini di 30 (trenta) giorni successivi alla consegna della merce nei magazzini dell'Azienda.

La contestazione entro i termini sopra indicati non è applicabile per le forniture da sottoporre a collaudo statico funzionale.

Nell'eventualità che la contestazione attenga a beni e servizi per i quali l'Azienda ha ritenuto opportuno disporre appropriate perizie, l'esito delle medesime, per l'eventuale mancata accettazione della fornitura, deve essere comunicato alla ditta fornitrice nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla data di prelievo dei campioni.

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

la mancata sostituzione, faranno prova le comunicazioni ufficiali effettuate in forma epistolare, come d'uso nel commercio, trasmessi a mezzo raccomandata, come anche le bolle di accompagnamento dei beni effettivamente pervenuti all'Azienda e le relative ordinazioni.

Non sono ammesse prove di diverse delle suddette.

Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili, quale scusante da parte della Ditta fornitrice, motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovute a scioperi, calamità, sopraggiunta onerosità ed altro, carenza di trasporto, etc..

Sarà cura della ditta provvedere eventualmente, se lo ritiene opportuno, ad instaurare depositi sufficienti nella regione in modo tale da garantire la continuità degli approvvigionamenti.

ART. 30 ARBITRATO

Le eventuali controversie per le quali il contratto di fornitura non preveda una diversa procedura, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri, due dei quali saranno nominati uno per ciascuna delle parti contraenti, mentre il terzo sarà nominato d'accordo fra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Cagliari.

Tutte le spese derivanti dalla soluzione della controversia saranno poste a carico della parte soccombente.

ART. 31 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- a) recidiva nel fornire merce diversa o carente dei requisiti pattuiti;
- b) recidiva nei ritardi delle consegne e nell'effettuare consegne parziali, nonché nell'eventuale sostituzione;
- c) sospensione della fornitura per fatti dell'aggiudicatario.

Oltre i casi suesposti il contratto sarà risolto "ipso jure" anche in caso di fallimento dell'aggiudicatario, in caso di subfornitura non autorizzata (art. 1556 del Codice Civile) o cessioni anche parziali, che sono rigorosamente vietate sotto le sanzioni di cui all'articolo che segue, e del pari in caso di eccessiva onerosità, quando il costo delle prestazioni risulti superiore al 20% ai prezzi di mercato vigenti.

La risoluzione del contratto per colpa e dolo della ditta, comporta l'automatica cancellazione della stessa dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

ART. 32 SANZIONI IN CASO DI PENALITÀ O RISOLUZIONE

Nel caso di danni derivanti dalla richiesta del fornitore, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, a titolo di penale, di tutto o parte del deposito cauzionale con l'obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché l'Azienda non deliberi la risoluzione "ipso jure" del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso.

L'Amministrazione può deliberare, sempreché la ditta fornitrice non avanzi diversa richiesta di rimborso da accettarsi in forma ufficiale da parte dell'Azienda, l'incameramento della cauzione anche per il rimborso delle spese da sostenersi ai sensi del precedente articolo ovvero della penale stabilita dall'articolo 29 permanendo l'obbligo del fornitore al reintegro o al rinnovo del deposito medesimo.

L'Azienda ha la facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora e senza pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta salvo sempre il diritto dell'Azienda alla refusione dei maggiori danni di qualsiasi genere derivanti dalla cessazione in tronco della fornitura.

Il fornitore che recede dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter sollevare proposte o eccezioni, salva la refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente.

ART. 33 CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA

La fornitura si intende espletata per tutto l'arco della durata contrattuale alle condizioni ed ai prezzi, di cui agli atti di gara e all'offerta della ditta. I quantitativi previsti nel capitolato speciale sono puramente indicativi. L'Azienda riconoscerà unicamente i quantitativi richiesti per iscritto e regolarmente accettati. La ditta non potrà avanzare richieste o riserve per ulteriori riconoscimenti

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

dell'Azienda e non per la quantità riportata nella nota di accompagnamento della ditta.

Tutte le fatture, oltre che gli estremi della bolla di accompagnamento, devono riportare chiaramente gli estremi dell'ordine dell'Azienda (non il protocollo). Si rifiuteranno fatture senza il preciso riferimento all'ordine.

L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (ora Banca di Sassari - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'Azienda (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura).

Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura.

Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

Le fatture devono essere redatte in triplice copia.

Non sono ammesse al pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità.

Il termine di pagamento di cui al terzo comma si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compresa il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

ART. 39 NORME GENERALI DI RINVIO SULL'APPALTO

L'appalto è soggetto alla normativa richiamata nel presente capitolato e nei capitolati speciali.

In particolare si intendono espressamente valide tutte le norme, anche se non espressamente richiamate, in riferimento alle disposizioni contenute nelle leggi: R.D. 18 novembre 1923, N.2440 - R.D. 23.05.1924 N.827 - D.P.R. 16.07.1962 N. 1063 - R.D. 16.03.1919 N. 262 - L.R. 24.03.1997 N. 10, nonché le norme "Antimafia" se e per quanto operanti, ovvero tutte le successive modificazioni ed integrazioni alle leggi suddette e tutte quelle norme, comprese quelle del Codice Civile, nazionali e comunitarie che possono ritenersi applicabili nella fattispecie.

ART. 40 NORME DI RINVIO SULLE FORNITURE

Tutte le forniture dovranno essere evase in applicazione alle normative vigenti in ordine alle composizioni merceologiche, additivi, biodegradabilità, peso netto, composizioni chimiche o quanto altro regolato in materia al momento dell'appalto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di adeguare le forniture alle eventuali norme modificative od integrative che dovessero essere emanate nel corso dell'appalto.

Parimenti la ditta fornitrice ha l'obbligo di sostituire, con prodotto analogo, con le norme previste al precedente articolo 21 quei prodotti che, nel corso del contratto, dovessero essere dichiarati non commerciabili a norma di legge.

La fornitura deve intendersi evasa a piano magazzino Azienda senza alcun onere aggiuntivo se non il prezzo pattuito e relativa IVA vigente.

ART. 41 RICHIAMO NORME GENERALI SULL'AGGIUDICAZIONE

Si rammenta che è motivo di esclusione dalla gara, rendendo l'offerta nulla e quindi non pervenuta, qualunque errore nella sua formulazione, sia esso formale che sostanziale, come peraltro è nulla l'offerta pervenuta oltre i limiti fissati nella lettera d'invito ovvero la mancanza di uno dei documenti richiesti nonché la mancata presentazione dei campioni o tabelle descrittive.

Rendono inoltre annullabile l'offerta, condizioni aggiuntive e peggiorative a quelle fissate nel presente capitolato, nel capitolato speciale, nella lettera di invito o nel bando di gara.

Eventuali condizioni anche a stampa apposte dalla ditta offerente sull'offerta, sulla documentazione a corredo o sui depliant o tabelle merceologiche, non rispondenti alle norme di gara, si intendono come non apposte e quindi nulle.

Servizio Sanitario - Regione Sardegna

AZIENDA U.S.L. N.7

CARBONIA (CA)

CAPITOLATO GENERALE
PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Indice

1. APPLICABILITA'
2. FORME DI CONTRATTO
3. DURATA
4. DUCOMENTI PER L'AMMISSIONE ALLE GARE
5. COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
6. COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO
7. NORME GENERALI PER LE CAUZIONI
8. COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA
9. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA
10. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
11. PRESENTAZIONE DEL CAMPIONE
13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
14. APPALTO CONCORSO
15. VALIDITA' VERBALI DI GARA
16. CONTENUTO E LIMITI DEI CONTRATTI
17. SCADENZA DEI CONTRATTI SCADENZA DEI CONTRATTI
18. STIPULA DI CONTRATTO
19. FIRMA DEL CONTRATTO
20. ORDINAZIONE DELLA FORNITURA
21. CONSEGNA DEI BENI
22. QUANTITA' E BENI DA FORNIRE
23. ACCERTAMENTI SULLA FORNITURA
24. MODALITA' DI ACCERTAMENTO
25. CONTESTAZIONI SULLA FORNITURA
26. MISURE DI SALVAGUARDIA
27. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE
28. NOTIFICHE
29. INADEMPIENZE E PENALITA'
30. ARBITRATO
31. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
32. SANZIONI
33. CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA
35. SUBAPPALTO DELLE FORNITURE
36. SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA
37. COLLAUDI
38. PAGAMENTO DELLE FORNITURE
39. NORME GENERALI DI RINVIO SULL'APPALTO
40. NORME DI RINVIO SULLE FORNITURE
41. RICHIAMO NORME SULL'AGGIUDICAZIONE
42. RICHIAMO SULLE MODALITA' DI GARA
43. NORME DI RINVIO SULLE NOTIFICHE
44. FALLIMENTO DEL FORNITORE
45. SPESE CONTRATTUALI
46. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 1 APPLICABILITA'

Il presente capitolato generale disciplina la fornitura di beni e servizi all'Azienda di Carbonia ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia.

Le norme del presente capitolato non si applicano agli appalti di opere di edilizia; il presente capitolato può essere integrato e/o rettificato dal singolo capitolato speciale, dalla lettera d'invito e dal bando di gara.

ART. 2 FORME DI CONTRATTO

Le forniture di beni e servizi sono aggiudicate mediante asta pubblica, licitazione privata, appalto-concorso, salvo quelle da effettuarsi in economia, secondo i limiti e le modalità previste dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

E' applicabile il R.D. 18 novembre 1923, n° 2440, il R.D. 23 maggio 1924, n° 827, il Decreto Legislativo 24 luglio 1992 N.358 e successive modificazioni (D.Lgs 20 ottobre 1998, n. 402), il DPR 18 aprile 1994 n. 573 ed il Decreto Legislativo 17 marzo 1995 N. 157 e successive modificazioni (D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 65), secondo le indicazioni della L.R. 24 marzo 1997 n° 10.

ART. 3 DURATA

L'esecuzione della fornitura avrà inizio dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o del contratto ed avrà durata di regola di 365 (trecentosessantacinque) giorni, salvo diversa indicazione della lettera d'invito ovvero del capitolato speciale.

Alla sua scadenza, comunque il contratto si intenderà risolto senza necessità di preventiva disdetta. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria nelle more di affidamento del nuovo contratto, di accettare un'eventuale proroga del contratto per un periodo massimo di mesi tre alle stesse condizioni e prezzi.

Qualora l'Azienda ritenga opportuno procedere a proroghe superiori ai tre mesi la ditta è vincolata alla concessione con facoltà di proporre l'aggiornamento dei prezzi, secondo le modalità previste nel presente capitolato, limitatamente ai mesi eccedenti il trimestre di cui al presente comma.

ART. 4 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLE GARE

A corredo dell'offerta le ditte invitate alla gara, per essere ammesse alla medesima, quindi pena la nullità dell'offerta, devono produrre la documentazione sottoelencata, eventualmente integrata da ulteriori e specifici documenti previsti nel capitolato speciale e/o nella lettera di invito.

Qualunque carenza o irregolarità, sia essa sostanziale che formale che possano ledere la concorrenzialità, la segretezza o la par-condicio, nella presentazione dei plichi e della documentazione invalida l'offerta rendendola nulla.

Qualora le ditte partecipanti scelgano di apporre sui lembi di chiusura dei plichi la ceralacca,

Si avvisa sin da ora che il termine "bollo" o "sigillo" di ceralacca, di cui agli artt. 8 e 10 che seguono, deve intendersi nel senso letterale del termine così come indicato dall'art. 75 del R.D. 23.05.1924 N.827 e cioè:

quale impronta o marchio incontraffattibile (esclusi l'utilizzo di monete, impronte digitali ed oggetti di uso comune) apposto sulla ceralacca.

Resta peraltro inteso che l'apposizione della ceralacca e del relativo sigillo, del timbro e firma del legale rappresentante e successivo nastro adesivo, non esclude, anzi deve essere attentamente curata, la perfetta incollatura di tutti i lembi di chiusura del plico. Il plico deve peraltro essere sufficientemente resistente alle manipolazioni del trasporto tale da assicurare, a tutela delle ditte, l'assenza di aperture o rotture accidentali che comprometterebbero l'integrità del plico stesso e provocano l'esclusione della ditta.

Gli appalti potranno essere espletati ad asta pubblica oppure a licitazione privata e ad appalto concorso (procedura aperta o procedura ristretta).

L'offerta, pertanto, deve essere obbligatoriamente (pena l'esclusione) accompagnata dai seguenti documenti:

- 1) Copia del presente capitolato generale, del capitolato speciale, ivi compresi gli allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e della lettera di invito (quest'ultima solo se la stessa contiene modifiche e/o rettifiche, integrazioni ai suddetti Capitolati), firmati (possibilmente anche timbrati) in ogni suo foglio in segno di piena e totale visione ed approvazione;
- 2) Eventuale certificazione e/o documentazione richiesta tassativamente nel capitolato speciale e/o nella lettera di invito;

- 3) Cauzione provvisoria nella misura indicata nel capitolato speciale o nella lettera di invito o nel bando di gara.
- 4) Autodichiarazioni non autenticate, corredate da copia di documento di identità, prodotte sia dalle Ditte individuali e/o consorziate, sia dalle Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come da fac-simili allegati ad ogni Capitolato Speciale, che devono essere compilati in ogni sua parte, pena l'esclusione. In particolare è motivo di esclusione la incompleta compilazione delle autodichiarazioni da parte delle Ditte costituenti l'A.T.I.
E' fatto assoluto divieto (esclusione dalla gara) di contemporanea partecipazione alla gara come Impresa singola e/o consociata e come facente parte di Imprese Raggruppate, pena l'invalidità delle offerte stesse e l'esclusione dalla gara.
E' ugualmente motivo di esclusione dall'appalto, la mancata attestazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n° 68.
- 5) Ogni altra prescrizione del Capitolato Speciale, indicata come motivo di esclusione dalla gara.
Si rammenta che la falsa dichiarazione:
 - a) comporta sanzioni penali (art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445)
 - b) costituisce causa di esclusione alla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto (D.Lgs 406/91, art. 18, comma 1, lett.g - D.Lgs. 358/92 art. 11, comma 1 lett. f, così come sostituito dall'art. 9 del D.Lgs 402/98 - D.Lgs. 157/95, art. 12, così come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs 65/2000),
 - c) è causa di escussione (incameramento) della cauzione provvisoria (art. 10, 1-quater della Legge 11 febbraio 1994, n. 109).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda:

dopo la conclusione delle operazioni di gara, procederà con sorteggio alla scelta di un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la relativa documentazione.

Resta stabilito che per ogni e qualunque documento o certificazione richiesta dal presente Capitolato o dallo specifico Capitolato speciale o dal Capitolato d'oneri, può essere prodotta, in sostituzione della copia autentica qualora ne sussistono i presupposti di legge, autodichiarazione non autenticata, corredata da documento di identità, secondo la normativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n° 445 e alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3, e le norme in vigore all'atto della presentazione delle offerte.

L'Azienda, qualunque sia la forma di espletamento dell'appalto, richiederà alle ditte aggiudicatrici, oltre la certificazione rilasciata dagli Istituti, Enti o uffici preposti, la certificazione "antimafia" ed il deposito cauzionale definitivo.

Nel caso di mancata produzione della certificazione "antimafia" richiesta o del deposito cauzionale definitivo nel termine di giorni 20 (venti) o nella eventualità che la certificazione non dovesse risultare conforme alle dichiarazioni prodotte in sede di gara, l'aggiudicazione sarà ritenuta nulla e si procederà ad affidamento in favore del secondo migliore offerente facendo salve le azioni di pertinenza dell'Azienda e l'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 5 COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito in uno dei modi che seguono, con le modalità previste dal successivo art. 7:

- 1) valuta legale mediante versamento presso il Tesoriere dell'Azienda (Banca di Sassari - Carbonia) che rilascerà quietanza;
- 2) assegno circolare emesso da Istituti di Credito ufficialmente riconosciuti, intestato a Azienda USL n. 7 Carbonia, Non Trasferibile; non sono ammesse cauzioni prestate con assegni in conto corrente bancario;
- 3) fidejussione bancaria;
- 4) polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere prestata in ottemperanza alle modalità e condizioni previste all'art. 30 della Legge 11 febbraio 1994, n° 109; pertanto, pena l'esclusione:

- a) deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; la cauzione deve coprire la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nessun interesse, all'infuori di quello prodotto dai titoli, è dovuto sulle somme o sui valori costituenti il deposito cauzionale provvisorio.

I depositi effettuati dai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari sono restituiti.

Quello effettuato dall'aggiudicatario è trattenuto dall'Azienda a garanzia degli obblighi nascenti dall'aggiudicazione sino alla costituzione della cauzione definitiva.

ART. 6 COSTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Nella fase di perfezionamento del contratto con la ditta aggiudicataria, la medesima, nel termine di giorni 10 (dieci) dalla comunicazione dell'Azienda deve provvedere alla costituzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto stesso.

La mancata costituzione in termini della cauzione definitiva comporta, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, la rescissione dell'impegno contrattuale con l'incameramento della cauzione provvisoria.

La cauzione definitiva deve essere costituita, con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria nel precedente art. 5 e nel successivo art. 7, e resta vincolata fino al momento in cui sono esauriti gli obblighi derivanti dal contratto.

In particolare, la fidejussione bancaria o assicurativa, pena la revoca dell'aggiudicazione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Si può prescindere dalla cauzione definitiva:

- a) qualora la ditta si aggiudichi forniture per importi inferiori a € 5.165,00 (diconsi euro cinquemilacentosessantacinque/00) IVA esclusa;
- b) qualora la ditta, che a giudizio dell'Azienda deve essere di sicura solidità economica, tecnica e commerciale, ne faccia esplicita richiesta, in carta legale, all'Azienda appaltante subito dopo esserita la gara.

L'esenzione prevista nel precedente comma (lettera b), comporta l'automatica subordinazione della ditta al miglioramento del prezzo d'appalto computato con le modalità previste dalle norme di contabilità dello Stato.

Il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto e dopo che sia stato accertato il pieno soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto alla ditta aggiudicataria sulle somme o valori costituenti la cauzione definitiva.

Il deposito cauzionale definitivo deve essere prestato con le medesime garanzie previste per le OO.PP. dello Stato.

ART. 7 NORME GENERALI PER LE CAUZIONI PROVVISORIE E DEFINITIVE

Sia la cauzione provvisoria di cui all'art. 5, sia la cauzione definitiva del precedente art. 6 si intendono costituite ai sensi della legge 348/1982.

Possono costituire deposito le Aziende di Credito di cui alla citata legge 348/82 e le Imprese di Assicurazione ai sensi dell'art. 13 della Legge 03.01.1978 n.1, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per la costituzione del deposito tramite le Imprese di Assicurazione si fa riferimento alle Imprese elencate nel D.M. 18.03.83, e successive modificazioni ed integrazioni.

La costituzione del deposito si intende effettuata a norma dell'art. 2 del Capitolato Generale dello Stato approvato con D.P.R. n.1063 del 16.7.1962.

In questo caso l'attestazione del deposito, da potersi redigere sotto forma di lettera commerciale dovrà contenere l'esplicita dichiarazione con la quale l'Azienda stessa si obbliga ad effettuare il versamento presso la Tesoreria dell'Azienda, nel caso che la cauzione sia incamerata ai sensi del capitolato generale di appalto.

ART. 8 COMPILAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le offerte devono essere redatte su carta legale e devono indicare in lettere ed in cifre il prezzo offerto oppure nel caso sia previsto il prezzo a base d'asta può essere indicato il ribasso o l'aumento che ne tiene luogo, sempre in lettere e cifre.

E' data facoltà alla Ditta, sulla base di quanto precisato nei Capitolati Speciali, di presentare offerta per tutti i lotti richiesti o per parte di essi.

Nel caso di lotti comprendenti più prodotti o diverse misure, le Ditte concorrenti devono specificare nell'offerta tutti i prodotti e le misure richieste nei lotti medesimi, pena l'esclusione limitatamente ai lotti per i quali l'offerta risulta incompleta.

Ogni lotto è inscindibile.

Tuttavia, laddove siano stati elencati lotti unici di natura complessa, composti da diverse voci di fornitura, che sono in realtà separabili ed autonome, e quindi non necessariamente inscindibili, per i quali sia stata formulata offerta per singola voce, l'Azienda si riserva la facoltà, per motivi economici, di aggiudicare parzialmente gli stessi lotti.

Le offerte devono obbligatoriamente riportare l'aliquota I.V.A. corrispondente, in vigore all'atto della formulazione.

Le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, sono soggette alle sanzioni previste dalle norme in vigore.

In caso di presentazione dei campioni deve farsi riferimento all'esatta individuazione del medesimo e/o al depliant.

In caso di discordanza tra le indicazioni in lettere e quelle in cifra è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Azienda.

Il prezzo offerto deve portare il preciso riferimento alla elencazione della merce elencata nel capitolato speciale.

Le offerte sono segrete e devono essere presentate in busta chiusa:

a) con ceralacca (con relativo sigillo), in tutti i lembi di chiusura del plico,

oppure

b) controfirmata e timbrata sui lembi di chiusura dalla medesima persona firmataria dell'offerta, con sovrapposizione di nastro adesivo.

Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Tale busta deve essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione.

All'esterno della busta deve essere riportata la dicitura "contiene offerta", nonché l'individuazione del concorrente.

Le offerte devono essere sottoscritte in chiusura dal titolare o dal suo legale rappresentante.

Per Le Società Commerciali, le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative l'offerta deve essere sottoscritta da chi ha la firma sociale o da un mandatario provvisto di regolare procura notarile.

Relativamente ai soli appalti pubblici di servizi, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, si informa che il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda è l'autorità presso la quale le ditte concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto.

Pertanto, le ditte, che partecipano alle gare di fornitura di servizi, devono precisare in offerta che nel «redigerla hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro».

ART. 9 TERMINE PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, pena la nullità, devono pervenire all'Azienda entro i termini perentori indicati nella lettera d'invito, in uno dei seguenti modi, a scelta del contraente:

- tramite il Servizio Postale di Stato a mezzo Raccomandata (art. 75 R.D. 827)

- a mezzo posta celere,

- a mezzo di agenzia o corrieri legalmente costituiti,

- a mano "autoprestazione": il plico, contenente la busta con l'offerta economica e la

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

documentazione richiesta, deve essere munito di francobolli timbrati da un ufficio postale, pena l'esclusione dalla gara, e deve essere consegnato all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL, che ne rilascia ricevuta.

Il recapito presso la sede centrale dell'Azienda, Ufficio Protocollo, via Dalmazia 83, Carbonia, deve avvenire esclusivamente nei giorni feriali (non festivi) dal lunedì al venerdì, nell'orario di servizio dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

Oltre il termine suddetto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se aggiuntiva di una precedente.

L'Azienda non prende in considerazione le offerte per telegrammi e quelle indeterminate o che modifichino in senso sfavorevole per l'Azienda stessa le condizioni generali e speciali di fornitura o che comunque, siano state compilate in modo sostanzialmente non conforme alle prescrizioni e non accoglie domande di annullamento o di revisione delle offerte nè per errore di qualsiasi specie.

Non sono ammessi riferimenti alle offerte di altri concorrenti, né, salvo che per le aste pubbliche, offerte per conto di persone da nominare.

La presentazione del plico entro i termini resta ad esclusivo carico della ditta che nulla può pretendere all'Azienda per il mancato o tardivo recapito.

ART. 10 MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La busta contenente l'offerta economica, predisposta secondo le indicazioni del precedente art. 8 deve essere racchiusa, unitamente ai documenti elencati nel precedente art. 4 oltre l'eventuale certificazione aggiuntiva o modificativa prevista nella lettera d'invito o nel capitolato speciale, in altra busta più grande e di adeguato spessore debitamente incollata e sigillata all'esterno:

c) con ceralacca (con relativo sigillo), in tutti i lembi di chiusura del plico,

oppure

d) controfirmata e timbrata sui lembi di chiusura dalla medesima persona firmataria dell'offerta, con sovrapposizione di nastro adesivo.

Tale plico, comprendente la busta con l'offerta economica e la documentazione, deve essere indirizzato alla: Azienda U.S.L. n. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia n° 83 - C.P. 122- 09013 Carbonia (Ca) - e trasmesso nei modi e nei tempi indicati nel precedente art. 9.

All'esterno del plico oltre l'indirizzo deve essere riportata chiaramente l'individuazione del concorrente nonchè la dicitura: "Offerta di gara del giorno ... per l'appalto di ..." (precisando che i dati mancanti potranno essere desunti dalla lettera d'invito o dal bando di gara).

Si avvisa sin da ora che, con la dizione "sigillata all'esterno con ceralacca o timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura, con successivo nastro adesivo", si intende che il plico, oltre la normale incollatura:

a) deve essere dotato di bolli non asportabili di ceralacca (con relativo sigillo)

oppure

b) controfirmato e timbrato nei modi anzidetti su tutti i quattro lembi, ovvero su tutti i lembi apribili del plico stesso.

L'integrità della chiusura e dello stesso plico deve essere garantita dalla ditta e non può essere addebitata all'Azienda la mancata integrità del plico.

Qualunque irregolarità sostanziale e formale nella presentazione, come anche nella documentazione, rendono nulla l'offerta.

ART. 11 PRESENTAZIONE DI CAMPIONE

Con l'avviso d'asta pubblica e con invito a licitazione privata o ad appalto-concorso, l'Azienda può richiedere la presentazione di campioni in plico chiuso e riconoscibile dei beni da fornire, corredati da depliant tecnico-illustrativi e delle tabelle merceologiche esattamente riferiti al campione dell'offerta. Il campione deve fare riferimento alla voce dell'offerta e viceversa. Ogni campione deve avere una etichetta con l'individuazione della ditta e del prodotto.

Di norma, i campioni devono essere inviati, entro i termini previsti dal capitolato speciale, o dalla lettera d'invito o dal bando di gara, all'Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia n° 83 - 09013 Carbonia (Ca).

La mancata produzione nei termini e nel luogo prescritto dei campioni, come anche dei depliant tecnico-

illustrativi o delle tabelle merceologiche, comporta l'automatica esclusione dalla gara dei concorrenti inadempienti, senza che i medesimi possano avanzare riserva alcuna.

Si avvisa che sono ritenute nulle, o comunque non valide, le offerte, limitatamente ai lotti interessati, i cui campioni non sono conformi alle caratteristiche tecniche, previste nel capitolato speciale.

I campioni non deteriorabili e le parti di essi non utilizzate per le prove tecnico-merceologiche disposte dall'Azienda restano depositati nella sede dell'Azienda per giorni 30 (trenta) dalla data di espletamento della gara a disposizione delle ditte non aggiudicatarie per il ritiro, mentre restano depositate per tutta la durata della fornitura, a garanzia del suo regolare svolgimento, per l'aggiudicatario.

Le ditte non aggiudicatarie che non effettueranno il ritiro dei campioni entro il termine suddetto, si riterranno rinunciatricie, autorizzando fin da ora l'Azienda alla distruzione od al consumo senza poter richiedere rimborso alcuno.

Ai campioni depositati nei modi sopra descritti, sarà fatto riferimento ogni volta dovessero sorgere contestazioni in ordine alla qualità della merce consegnata.

ART. 12 PROCEDURE DI GARA

L'asta pubblica, la licitazione privata e l'appalto concorso sono tenuti, di norma, nei modi contemplati dal R.D. 23.05.1924 n. 827, nonché dalle norme comunitarie in materia, laddove applicabili.

La procedura ed i criteri da tenersi per ciascuna gara saranno indicati nel relativo invito e nel capitolato speciale, ai quali si rimanda.

L'Azienda può riservarsi la facoltà di promuovere gara verbale di miglioramento, sull'offerta segreta più favorevole presentata oppure, quando sia prevista, sulla propria scheda segreta.

La gara per licitazione privata e per asta pubblica è dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

Quando nelle aste o nelle licitazioni ad offerte segrete due o più concorrenti presentano offerte uguali, se presenti alla gara, si procede seduta stante ad ulteriore gara verbale di miglioramento tra i presenti muniti di regolare procura.

Qualora, nessuno di coloro che fecero offerte uguali, sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta l'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione.

L'Azienda si riserva il diritto, per motivi di pubblico interesse, o per sopravvenuta onerosità di non accettare nessuna delle offerte presentate.

Inoltre, l'Azienda si riserva il diritto, per motivi di legittimità, di opportunità e di convenienza, di sospendere e/o annullare la gara, in qualunque fase del procedimento amministrativo essa si trovi, senza che le Ditte possano avanzare pretesa alcuna a nessun titolo.

ART. 13 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'autorità che presiede l'asta o la licitazione, verificata l'ammissibilità dei concorrenti alle gare, apre le offerte segrete e ne dà lettura ai presenti.

I criteri di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 358 del 1992, così come modificato dal D.Lgs 402 del 1998, e all'art. 23 del D.Lgs. n. 157 del 1995, confermato dal D.Lgs n. 65 del 2000, saranno indicati nella lettera d'invito alla gara o nel capitolato speciale.

Appare opportuno specificare che gli appalti di opere pubbliche sono soggetti alle disposizioni di cui alla legge 02 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni (L. n. 109/1994 ecc.).

Se previsto nell'avviso d'asta o nell'invito a licitazione privata, la gara di miglioramento ha inizio immediatamente dopo l'apertura delle offerte, sulla base della migliore offerta o sulla scheda segreta dell'Azienda se è più vantaggiosa per l'Azienda stessa.

ART. 14 APPALTO CONCORSO

Per particolari lavori, le forniture, o servizi l'Azienda può procedere mediante appalto-concorso, nei modi e nei termini previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

Per le opere pubbliche si ritengono applicabili le procedure di cui al R.D. 23 maggio 1924, n.827 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il capitolato generale per le opere pubbliche dello Stato approvato con legge 16 luglio 1962 n. 1063.

Nessun compenso o rimborso compete alle persone o ditte concorrenti per i progetti e le soluzioni tecniche proposte.

ART. 15 VALIDITA' DEI VERBALI DI GARA

I verbali di gara non vincolano l'Azienda sino a che non sia intervenuta l'approvazione e l'esecutività della relativa deliberazione.

Il verbale di gara è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può impugnare l'efficacia dell'atto di gara per il motivo che non sia stato da lui firmato il relativo verbale.

Qualora l'aggiudicazione di fornitura, ai sensi della normativa regionale, è soggetta a controllo di merito e di legittimità, la stessa non è impegnativa per l'Azienda, senza l'approvazione del competente organo di controllo, mentre sarà vincolante a tutti gli effetti per la ditta aggiudicataria.

L'annullamento dell'atto di aggiudicazione, da parte del suddetto organo di controllo, toglie allo stesso qualsiasi efficacia legale e l'aggiudicatario non potrà presentare alcuna eccezione, né pretendere indennizzi di sorta.

ART. 16 CONTENUTO E LIMITI DEI CONTRATTI

La durata del contratto è indicata nell'avviso di gara, in via generale per le forniture e servizi si prevede per 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

L'Azienda non può accordare la corresponsione di interessi o provvigioni a favore degli appaltatori o dei fornitori sulle somme che questi fossero obbligati ad anticipare per l'esecuzione del contratto.

Sono ammessi i pagamenti in acconto in ragione delle parti di opere realizzate o dei beni forniti o delle prestazioni effettuate, purché accettate dall'Azienda.

ART. 17 SCADENZA DEI CONTRATTI

L'Azienda si riserva la facoltà di proporre, con l'avviso di gara, termini di durata diversi, non superiori ad anni 5 (cinque) salvo casi di assoluta necessità e convenienza, in deroga a quanto stabilito nei precedenti articoli 3 (tre) e 15 (quindici).

ART. 18 STIPULA DI CONTRATTO

Si prevede, sin da ora, che il verbale di aggiudicazione dà luogo ad aggiudicazione provvisoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di adire o meno ad aggiudicazione definitiva dopo aver verificato, oltre che la legittimità, la convenienza economica e l'opportunità di procedere alla stipula del contratto.

Pertanto, l'Azienda, prima dell'aggiudicazione definitiva, si riserva di rinegoziare con la Ditta aggiudicataria i termini economici e quantitativi dell'offerta, senza modificare la qualità e le caratteristiche tecniche di quanto offerto.

Nel capitolato speciale l'Azienda, in deroga a quanto disposto dal presente articolo, può stabilire che il verbale di aggiudicazione tenga luogo di contratto.

Il contratto si intende stipulato per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, quando l'altro contraente è una ditta commerciale (art. 17 del R.D. 18 novembre 1923, N. 2440).

Si fa presente che l'Azienda procederà alla stipula del contratto con le ditte aggiudicatarie, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, per tutte le forniture di beni e servizi di importo superiore a € 10.329,14 (diconsi euro diecimilatrecentoventinove/14) I.V.A. vigente inclusa.

Il contratto potrà essere sottoscritto dall'Azienda U.S.L. pur in carenza della documentazione antimafia di cui al DPR 3 giugno 1998, n° 252, per motivi di necessità ed urgenza, dovendo disporre immediatamente di quanto oggetto del contratto.

Per quanto sopra la ditta concorda che la stipula viene effettuata sotto condizione risolutiva ai sensi e per i motivi di cui all'art. 11 del citato DPR 252/1998.

Fanno carico al fornitore tutte le spese di registrazione del contratto presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese

connesse alle procedure previste in caso di soccombenza della Ditta

Il contratto è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario che si rifiuta di firmare il contratto, o che tenga un comportamento dilatorio, incorre nella perdita della fornitura, nonché nell'esclusione per anni cinque dall'Albo fornitori.

ART. 19 FIRMA DEL CONTRATTO

Anche quando il verbale tiene luogo di contratto, l'aggiudicatario, nei casi previsti dal Codice Civile, deve presentarsi per la firma del contratto nella data fissata dall'Azienda.

L'aggiudicatario che si rifiuta di firmare il contratto o la lettera di aggiudicazione, che funge da contratto, o che tenga un comportamento dilatorio, incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura, nonché nell'esclusione per anni cinque dall'Albo fornitori.

ART. 20 ORDINAZIONE DELLA FORNITURA

L'ordinazione della fornitura sarà effettuata dai competenti funzionari dell'Azienda a mezzo regolari ordinativi debitamente sottoscritti e numerati.

L'ordine di consegna, in casi eccezionali e di urgenza, potrà essere inoltrato anche a mezzo facsimile dai funzionari del servizio acquisti.

In tal caso il servizio acquisti deve fornire anche il numero dell'ordinativo.

L'aggiudicatario in assenza del numero dell'ordinazione deve rifiutarsi di dare corso alla fornitura.

ART. 21 CONSEGNA DEI BENI

La consegna dei beni deve essere effettuata nella quantità, tempi e luoghi, indicati nell'ordinazione, se non già prefissati nel capitolato speciale.

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni all'interno dei magazzini dell'Azienda a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, (carico, porto, imballo, scarico, facchinaggio, ecc.) salvo diversa ed espressa pattuizione da risultare da apposito consenso epistolare dell'Azienda, dovendosi tali spese, intenderle tutte comprese nel prezzo di aggiudicazione.

Nella liquidazione della fattura non si terrà conto di tali spese.

Per le caratteristiche delle merci e delle forniture a peso netto, oltre a quanto stabilito nel presente capitolato si rimanda al capitolato speciale ed altre normative vigenti e successive modificazioni, alle quali si fa espresso riferimento.

La consegna delle merci dovrà essere fatta direttamente dal fornitore ed anche a mezzo rappresentante.

All'atto di ogni consegna il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino dell'Azienda, apposita nota in triplice esemplare, nella quale risultino dettagliatamente indicate specie, quantità e qualità dei singoli beni forniti. In tale nota deve essere chiaramente riportato il numero dell'ordinazione apposto dall'Ufficio (non il numero di protocollo).

Una copia della nota di accompagnamento, sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato alla consegna.

I beni non passano in proprietà dell'Azienda e quindi i fornitori non acquistano il diritto al pagamento, qualora vengano contestati nei termini previsti dagli articoli che seguono o secondo le indicazioni dei capitolati speciali.

Eventuali soppressioni o variazioni dei prodotti appaltati dal catalogo delle merci di produzione o fornitura della ditta appaltatrice non esimono la ditta medesima dalla prosecuzione della fornitura sino alla naturale scadenza contrattuale.

Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti potranno essere rese possibili solo dopo apposita e preventiva richiesta della ditta ad insindacabile giudizio dell'Azienda, previo accertamento qualitativo sui campioni da parte dell'Azienda e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima.

Il fornitore non potrà avanzare pretesa alcuna basata su accordi verbali.

ART. 22 QUANTITÀ E BENI DA FORNIRE

Il quantitativo presunto, le caratteristiche e le condizioni particolari, nonché la qualità del genere da fornire all'Azienda sono stabilite nel capitolato speciale d'appalto che, allegato al presente capitolato, alla lettera di

invito o al bando di gara, ne fa parte integrante e sostanziale e che la ditta è tenuta ad accettare integralmente ai fini dell'aggiudicazione.

Il quantitativo specificato nel capitolato speciale è soltanto indicativo e non tassativo.

Pertanto il fornitore non potrà sollevare eccezioni né pretendere compensi o indennità di sorta ove le richieste di fornitura da parte dell'Azienda fossero inferiori o superiori al valore del contratto, fermo restando il limite di tale variabilità entro i due decimi della quantità presunta (art. 120 legge 827/1924), fatto salvo il caso sotto espresso di superamento di tale limite.

Per dimostrate necessità l'Azienda può acquistare sul libero mercato beni con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del contratto in misura non superiore al 15% del valore della fornitura, fatti salvi i casi di inadempimento contrattuale da parte del fornitore, previsto nei successivi articoli.

ART. 23 ACCERTAMENTI SULLA FORNITURA

Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, l'Azienda, può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna campioni di beni oggetto di contratto, per accertare, direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di sua fiducia la corrispondenza di esse alle condizioni pattuite ed ai campioni depositati nei modi previsti nel precedente art. 11.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prelevare i campioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, come pure si riserva di fare esaminare i campioni stessi presso altri laboratori qualificati.

ART. 24 MODALITA' DI ACCERTAMENTO

Per ogni prelievo di campioni sarà redatto apposito verbale che sarà firmato per la ditta dalla persona incaricata della consegna che nella fattispecie agisce in nome e per suo conto.

I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, uguali nella misura ed omogenei nella composizione.

Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Azienda e la firma dei Responsabili dei magazzini e del fornitore. Due dei campioni restano all'Azienda, il terzo è ritirato dal fornitore o dal suo incaricato.

L'accertamento, come previsto al precedente articolo, potrà essere effettuato direttamente sulla base dell'evidenza senza il ricorso alle perizie sui campioni di cui ai precedenti comma.

Tale procedura è indispensabile nell'eventualità di forniture di merci deperibili.

In tal caso, l'accertamento notificato verbalmente all'incaricato della consegna o entro le ventiquattrore successive dal funzionario del servizio acquisti dell'Azienda preposto al controllo dei magazzini equivale alla contestazione di cui ai successivi articoli.

ART. 25 CONTESTAZIONI SULLA FORNITURA

Qualora venisse accertato, nei modi previsti nei precedenti articoli 23 e 24, sia sulla base dell'evidenza sia che l'accertamento emerga a seguito delle perizie, che la merce consegnata di volta in volta non corrispondesse esattamente, ai requisiti di cui al capitolato speciale, l'Azienda ha il diritto di respingere la merce ed il fornitore l'obbligo di ritirare i beni che risultassero difettosi ovvero di qualità diversa da quella pattuita o per altre ragioni che dovessero verificarsi.

La materiale consegna nei magazzini dell'Azienda e firma per ricevuta della nota di accompagnamento delle merci di cui ai precedenti articoli 21 e 22 non equivalgono ad accettazione della fornitura, che può essere contestata nei modi che seguono.

La contestazione per le merci altamente deperibili può avvenire verbalmente, e direttamente alla persona incaricata alla consegna o nelle 24 ore (ventiquattrore) successive alla consegna dal responsabile preposto al controllo.

Per tutte le forniture, diverse dai beni deperibili, la contestazione deve essere effettuata per iscritto nei termini di 30 (trenta) giorni successivi alla consegna della merce nei magazzini dell'Azienda.

La contestazione entro i termini sopra indicati non è applicabile per le forniture da sottoporre a collaudo statico funzionale.

Nell'eventualità che la contestazione attenga a beni e servizi per i quali l'Azienda ha ritenuto opportuno disporre appropriate perizie, l'esito delle medesime, per l'eventuale mancata accettazione della fornitura, deve essere comunicato alla ditta fornitrice nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla data di prelievo dei campioni.

La contestazione equivale a messa in mora della ditta ed alla non accettazione della merce fornita.

La merce fornita e contestata resta depositata nei magazzini dell'Azienda a disposizione della ditta fornitrice che ne deve curare l'immediato ritiro a suo rischio e spese nei termini perentori massimi di giorni 7 (sette).

Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Azienda non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia né il fornitore potrà pretendere alcun compenso o risarcimento.

ART. 26 MISURE DI SALVAGUARDIA

Qualora sorgessero contestazioni sui controlli e sui risultati delle analisi predisposte dall'Azienda e ove non si riesca a comporrele amichevolmente, la vertenza sarà rimessa a giudizio inappellabile del Laboratorio Chimico per analisi merceologiche di Cagliari o similare. Le spese relative saranno poste a carico della parte soccombente.

ART. 27 RESPONSABILITA' DEL FORNITORE NEL CORSO DELLA FORNITURA

Nella eventualità che il fornitore, a seguito delle contestazioni formulate ai sensi degli articoli precedenti, ritardi o non esegua la sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo ovvero per i quali si ha necessità di immediatezza nella fornitura, l'Azienda si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità o sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione di cui al precedente comma si applica anche per la consegna dei beni in quantità inferiori a quelle ordinate o in tempi diversi da quelli pattuiti.

Tale procedura coattiva si intende effettuata ai sensi degli artt. 1515 e 1516 del Codice Civile, senza che per tali acquisti in danno l'Azienda sia tenuta a seguire le formalità previste dai precedenti artt. del C.C., avvalendosi esclusivamente del personale dipendente.

Tale situazione costituisce clausola inderogabile dell'aggiudicazione e si intende che rimarrà a carico del fornitore la maggiore spesa per tali acquisti in danno.

Il fornitore dei beni e servizi è inoltre responsabile di ogni e qualunque danno a persone e cose provocato dal bene o dal servizio fornito.

ART. 28 NOTIFICHE

Tutte le comunicazioni, notificazioni, modifiche, inerenti il contratto, nonché l'applicazione di penali, rilievi di ogni genere ed irregolarità nel servizio e nella fornitura saranno notificate tra le parti mediante lettera raccomandata. Non è ammessa prova diversa.

Soltanto per gli ordini di fornitura concernenti il quantitativo previsto contrattualmente è ammesso l'inoltro mediante fax. Anche per questi è comunque escluso l'ordine verbale.

ART. 29 INADEMPIENZE E PENALITA'

Il fornitore che non consegna i beni nei modi e nei tempi stabiliti o che li consegna di qualità o quantità non conforme a quella stabilita o invitato a sostituirli vi provvede in ritardo, contravviene ai patti stabiliti.

In tal caso l'Azienda, senza pregiudizio di quanto stabilito al precedente art. 27, può applicare a carico del fornitore inadempiente, in sede di prima applicazione, una penale nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo della mancata fornitura per ogni ritardo, ovvero per ogni ora di ritardo, o frazione di esso, ove la fornitura, ai sensi del capitolato speciale, debba essere effettuata quotidianamente entro una determinata ora.

La penale sarà elevata da un minimo del 10% (dieci per cento) a un massimo del 20% (venti per cento) in misura crescente per le infrazioni successive alla prima, salvo la facoltà dell'Azienda alla terza infrazione di dichiarare il contratto "ipso jure" risolto per fatto per colpa del fornitore ed in danno al medesimo.

Nelle inadempienze faranno prova, tanto in via amministrativa quanto in via giudiziaria, soltanto i processi verbali redatti dal responsabile dell'ufficio competente dell'Azienda con le modalità dei precedenti artt. 24, 25 e 26.

Nella eventualità che l'inadempienza interessi ritardi nella fornitura o la fornitura di quantità inferiori come

la mancata sostituzione, faranno prova le comunicazioni ufficiali effettuate in forma epistolare, come d'uso nel commercio, trasmessi a mezzo raccomandata, come anche le bolle di accompagnamento dei beni effettivamente pervenuti all'Azienda e le relative ordinazioni.

Non sono ammesse prove di diverse delle suddette.

Ai fini dei tempi di consegna non sono accettabili, quale scusante da parte della Ditta fornitrice, motivazioni concernenti il ritardo sulla fornitura dovute a scioperi, calamità, sopraggiunta onerosità ed altro, carenza di trasporto, etc..

Sarà cura della ditta provvedere eventualmente, se lo ritiene opportuno, ad instaurare depositi sufficienti nella regione in modo tale da garantire la continuità degli approvvigionamenti.

ART. 30. ARBITRATO

Le eventuali controversie per le quali il contratto di fornitura non preveda una diversa procedura, saranno deferite ad un collegio arbitrale composto da tre membri, due dei quali saranno nominati uno per ciascuna delle parti contraenti, mentre il terzo sarà nominato d'accordo fra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Cagliari.

Tutte le spese derivanti dalla soluzione della controversia saranno poste a carico della parte soccombente.

ART. 31. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- a) recidiva nel fornire merce diversa o carente dei requisiti pattuiti;
- b) recidiva nei ritardi delle consegne e nell'effettuare consegne parziali, nonché nell'eventuale sostituzione;
- c) sospensione della fornitura per fatti dell'aggiudicatario.

Oltre i casi suesposti il contratto sarà risolto "ipso jure" anche in caso di fallimento dell'aggiudicatario, in caso di subfornitura non autorizzata (art. 1556 del Codice Civile) o cessioni anche parziali, che sono rigorosamente vietate sotto le sanzioni di cui all'articolo che segue, e del pari in caso di eccessiva onerosità, quando il costo delle prestazioni risulti superiore al 20% ai prezzi di mercato vigenti.

La risoluzione del contratto per colpa e dolo della ditta, comporta l'automatica cancellazione della stessa dall'Albo dei fornitori per anni cinque.

ART. 32. SANZIONI IN CASO DI PENALITÀ O RISOLUZIONE

Nel caso di danni derivanti dalla richiesta del fornitore, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, a titolo di penale, di tutto o parte del deposito cauzionale con l'obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, sempreché l'Azienda non deliberi la risoluzione "ipso jure" del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso.

L'Amministrazione può deliberare, sempreché la ditta fornitrice non avanzi diversa richiesta di rimborso da accettarsi in forma ufficiale da parte dell'Azienda, l'incameramento della cauzione anche per il rimborso delle spese da sostenersi ai sensi del precedente articolo ovvero della penale stabilita dall'articolo 29 permanendo l'obbligo del fornitore al reintegro o al rinnovo del deposito medesimo.

L'Azienda ha la facoltà di esercitare i diritti sopra indicati senza aver prima intimato o costituito in mora e senza pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta salvo sempre il diritto dell'Azienda alla refusione dei maggiori danni di qualsiasi genere derivanti dalla cessazione in tronco della fornitura.

Il fornitore che recede dal contratto incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter sollevare proposte o eccezioni, salva la refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente.

ART. 33. CONDIZIONI ECONOMICHE DI FORNITURA

La fornitura si intende espletata per tutto l'arco della durata contrattuale alle condizioni ed ai prezzi, di cui agli atti di gara e all'offerta della ditta. I quantitativi previsti nel capitolato speciale sono puramente indicativi. L'Azienda riconoscerà unicamente i quantitativi richiesti per iscritto e regolarmente accettati. La ditta non potrà avanzare richieste o riserve per ulteriori riconoscimenti

La variazione della qualità e/o quantità dei beni, accettata dall'Azienda per iscritto, dovuta ad esigenze commerciali della ditta per modifica del prodotto, anche se di qualità superiore non può essere addotta a motivazione di richiesta di modifica del prezzo contrattuale.

Per contro, nell'eventualità di forniture di qualità di prodotto inferiore alle caratteristiche contrattuali, dovute a cause imputabili alla ditta ed accettate dall'Azienda per iscritto, i relativi prezzi dovranno essere decurtati sulla base delle quotazioni di mercato al momento della gara per prodotti simili.

Le parti stabiliscono sin da ora che il verificarsi delle condizioni previste dal secondo comma dell'art. 1664 del C.C. non dà adito alla ditta fornitrice a richiesta di maggiori compensi.

I prezzi contrattuali si intendono fissi ed invariabili e comprensivi di ogni e qualunque onere, così come elencati al terzo comma dell'art. 21, anche per sopraggiunte onerosità, a peso netto ed in conformità alle disposizioni vigenti, con esclusione della sola imposta I.V.A. vigente.

E' nullo qualunque patto contrario.

ART. 34 PREZZI DI FORNITURA

Ai sensi del punto 5 dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 i prezzi offerti in sede di gara sono fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

ART. 35 SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 20 ottobre 1998, n° 402, che modifica l'art. 16 del D.Lgs 24 luglio 1992, n° 358, e dell'art. 18 del D.Lgs 17 marzo 1995, n° 157, confermato dal D.Lgs del 25 febbraio 2000, n° 65, la ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura o dell'appalto, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: art.18, comma 3 della L. 19 marzo 1990, n° 55). La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termine di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.

Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n° 55.

A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quitanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 36 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi se l'Azienda ne avrà dato esplicito consenso.

Analogamente occorre il consenso dell'Azienda in caso di cessione della ditta fornitrice.

ART. 37 COLLAUDI

Le forniture per le quali il capitolato speciale prevede forme di collaudo statico o funzionale (diversi dalle perizie merceologiche) si intendono accettate nei magazzini dell'Azienda con riserva.

Il collaudo dovrà essere espletato nei modi e nei tempi previsti dal capitolato speciale e dalla lettera di aggiudicazione dell'Azienda.

Il ritardo dell'espletamento del collaudo comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei precedenti artt. 29 - 32.

All'accettazione dei beni nei magazzini dell'Azienda senza che intervengano notifiche di contestazione sulla qualità o quantità, la ditta ha diritto a pagamenti in acconto pari al 90% della fornitura medesima.

Il residuo 10% sarà liquidato a collaudo positivo avvenuto.

ART. 38 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

La liquidazione delle fatture avverrà solo per la quantità di beni accettati e riscontrati nei magazzini

AZIENDA U.S.L. N.7 - 09013 CARBONIA (CA)

dell'Azienda e non per la quantità riportata nella nota di accompagnamento della ditta.

Tutte le fatture, oltre che gli estremi della bolla di accompagnamento, devono riportare chiaramente gli estremi dell'ordine dell'Azienda (non il protocollo). Si rifiuteranno fatture senza il preciso riferimento all'ordine.

L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (ora Banca di Sassari - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'Azienda (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura).

Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura.

Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo.

Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, ai sensi del 1 comma dell'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

Le fatture devono essere redatte in triplice copia.

Non sono ammesse al pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità.

Il termine di pagamento di cui al terzo comma si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compresa il collaudo o la regolare esecuzione, siano state rispettate.

In caso contrario il termine si ritiene sospeso sino a 30 (trenta) giorni dalla completa osservazione di tutte le condizioni contrattuali.

ART. 39 NORME GENERALI DI RINVIO SULL'APPALTO

L'appalto è soggetto alla normativa richiamata nel presente capitolato e nei capitolati speciali.

In particolare si intendono espressamente valide tutte le norme, anche se non espressamente richiamate, in riferimento alle disposizioni contenute nelle leggi: R.D. 18 novembre 1923, N.2440 - R.D. 23.05.1924 N.827 - D.P.R. 16.07.1962 N. 1063 - R.D. 16.03.1919 N. 262 - L.R. 24.03.1997 N. 10, nonché le norme "Antimafia" se e per quanto operanti, ovvero tutte le successive modificazioni ed integrazioni alle leggi suddette e tutte quelle norme, comprese quelle del Codice Civile, nazionali e comunitarie che possono ritenersi applicabili nella fattispecie.

ART. 40 NORME DI RINVIO SULLE FORNITURE

Tutte le forniture dovranno essere evase in applicazione alle normative vigenti in ordine alle composizioni merceologiche, additivi, biodegradabilità, peso netto, composizioni chimiche o quanto altro regolato in materia al momento dell'appalto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di adeguare le forniture alle eventuali norme modificative od integrative che dovessero essere emanate nel corso dell'appalto.

Parimenti la ditta fornitrice ha l'obbligo di sostituire, con prodotto analogo, con le norme previste al precedente articolo 21 quei prodotti che, nel corso del contratto, dovessero essere dichiarati non commerciabili a norma di legge.

La fornitura deve intendersi evasa a piano magazzino Azienda senza alcun onere aggiuntivo se non il prezzo pattuito e relativa IVA vigente.

ART. 41 RICHIAMO NORME GENERALI SULL'AGGIUDICAZIONE

Si rammenta che è motivo di esclusione dalla gara, rendendo l'offerta nulla e quindi non pervenuta, qualunque errore nella sua formulazione, sia esso formale che sostanziale, come peraltro è nulla l'offerta pervenuta oltre i limiti fissati nella lettera d'invito ovvero la mancanza di uno dei documenti richiesti nonché la mancata presentazione dei campioni o tabelle descrittive.

Rendono inoltre annullabile l'offerta, condizioni aggiuntive e peggiorative a quelle fissate nel presente capitolato, nel capitolato speciale, nella lettera di invito o nel bando di gara.

Eventuali condizioni anche a stampa apposte dalla ditta offerente sull'offerta, sulla documentazione a corredo o sui depliant o tabelle merceologiche, non rispondenti alle norme di gara, si intendono come non apposte e quindi nulle.

ART. 42 RICHIAMO SULLE MODALITA' DI GARA

L'aggiudicazione viene effettuata nei modi previsti dalla lettera di invito.

Le aste e licitazioni private in generale sono tenute in udienza pubblica alla data, ora e luogo indicati nella lettera di invito.

Possono presenziare alla gara i titolari delle ditte partecipanti o i legali rappresentanti o procuratori muniti di procura notarile con poteri di rappresentanza.

ART. 43 NORME DI RINVIO SULLE NOTIFICHE

Si stabilisce, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le comunicazioni, penalità, o sanzioni previste nel capitolato saranno assunte con semplice provvedimento amministrativo dell'Azienda, escludendo qualunque formalità giudiziaria o particolare pronuncia del magistrato.

Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive, fatto salvo il gravame di cui all'art. 30.

ART. 44 FALLIMENTO DEL FORNITORE

Il fallimento del fornitore, anche se eseguito da concordato o previo concordato preventivo comporta la rescissione automatica del contratto senza che ciò sia pregiudizio all'applicazione delle penalità o sanzioni previste nei precedenti articoli per l'eventuale maggiore onerosità nella fornitura che l'Azienda dovesse sostenere.

ART. 45 SPESE CONTRATTUALI

Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali quali le spese di bollo, scritturazione, copia ed eventuale registrazione del contratto presso l'Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, o al servizio, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure previste nel precedente art. 30 in caso di soccombenza della ditta.

L'I.V.A.vigente sarà invece rimborsata dall'Azienda se e in quanto dovuta, nell'aliquota stabilita dalla legge per il genere appaltato.

ART. 46 LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Agli effetti dell'esecuzione del contratto il fornitore elegge il domicilio legale, per tutta la durata dello stesso, in Carbonia, sede dell'Azienda. E' nullo ogni patto contrario.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile la ditta offerente, con la partecipazione alla gara, approva espressamente le condizioni e pattuizioni tutte previste nel presente capitolato, capitolato speciale e nella lettera di invito o bando di gara.

Capitolato Generale.doc 24/02/2003

